



Bilancio Sociale 2006





BILANCIO SOCIALE 2006

RENDICONTO DELLA GESTIONE RESPONSABILE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/05/2007
e dal Comitato di Indirizzo in quella del 24/05/2007.

Stampato nel mese di giugno 2007

Pubblicato nel mese di giugno 2007
sul sito web: www.fondazionepescarabruzzo.it

Indice

Lettera del Presidente	3
Premessa	4
I. IDENTITA' DELLA FONDAZIONE	5
1. La storia della Fondazione Pescarabruzzo: dal 1871 al 2006	6
2. La sede amministrativa	7
3. Contesto di riferimento	9
3.1 Il territorio di riferimento in cui opera la Fondazione	9
3.2 Il ruolo della Fondazione Pescarabruzzo in un contesto modificato	10
4. Valori	11
5. Mission	12
6. Assetto istituzionale ed organizzativo.....	12
6.1 Corporate Governance.....	12
6.2 Struttura Organizzativa.....	14
7. Piano Programmatico Previsionale 2006 e pluriennale 2005-2007.....	15
II. GESTIONE DEL PATRIMONIO	20
1. I risultati economici dell'esercizio	21
1.1 La destinazione dell'avanzo di esercizio.....	21
2. Evoluzione storica del patrimonio netto della Fondazione.....	21
3. Determinazione del valore aggiunto della Fondazione.....	23
3.1 Il modello finanziario	24
3.2 I risultati di esercizio della gestione finanziaria	25
4. Distribuzione del valore aggiunto della Fondazione.....	26
5. Determinazione del valore aggiunto della Fondazione e dei suoi enti strumentali.....	27
6. Distribuzione del valore aggiunto della Fondazione e dei suoi enti strumentali.....	28
III. RAPPORTO SULLE ATTIVITA' SVOLTE	29
1. Attività Istituzionali: la procedura di erogazione	30
2. I destinatari delle erogazioni	30
3. Erogazioni per settore rilevante e revoche	31
4. L'attività delle Commissioni.....	33
5. Arte, attività e beni culturali	34
6. Educazione, istruzione e formazione	43
7. Ricerca scientifica e tecnologica	47
8. Salute Pubblica.....	49
9. Promozione dello Sviluppo Economico del Territorio	51
10. Volontariato, filantropia e beneficenza	54
11. Riepilogo degli impegni di erogazione 2006	55
IV. RELAZIONI DI SCAMBIO SOCIALE	56
1. Fondazione Pescarabruzzo e Collaboratori	57
1.1 Consistenza	57
1.2 Turnover e assenze	58
1.3 Stage formativi	59
1.4 Contenziosi e litigiosità	59

2.	Fondazione Pescarabruzzo e Fornitori	59
2.1	Composizione e caratteristiche	59
2.2	Contenziosi e litigiosità	60
3.	Fondazione Pescarabruzzo e Autonomie Locali/Istituzioni.....	60
3.1	Rapporti con gli Enti Locali.....	60
3.2	Rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).....	60
3.3	Rapporti con Associazioni di categoria - ACRI/EFC	61
3.4	Contenziosi e litigiosità	61
4.	Fondazione Pescarabruzzo e Sistema Finanziario	61
4.1	Composizione e caratteristiche	61
4.2	Contenziosi e litigiosità	62
5.	Fondazione Pescarabruzzo e Media.....	62
5.1	Principali rapporti ed eventi comunicati.....	62
5.2	Contenziosi e litigiosità	63
6.	Fondazione Pescarabruzzo e Ambiente.....	63
6.1	Impatti ambientali diretti	63
6.2	Impatti ambientali indiretti	64
V.	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	65
VI.	ALLEGATI	67
	Allegato 1: Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2006	67
	Allegato 2: Bando di erogazione 2006 e modulistica	69

Lettera del Presidente

Nel 15° anniversario dalla sua nascita, la Fondazione Pescarabruzzo intende raccontare il suo impegno per il territorio di riferimento attraverso la seconda edizione del Bilancio Sociale. Questo strumento di comunicazione, che si affianca a quelli tradizionali, quali il Bilancio d'esercizio ed il Bilancio di Missione, assume un significato del tutto particolare per le Istituzioni che perseguono scopi di utilità sociale e non hanno come fine ultimo la massimizzazione del profitto.

L'occasione del Bilancio Sociale permette infatti alla Fondazione di rappresentare, con la massima trasparenza, il proprio operato, le modalità di utilizzo delle risorse generate da una attenta e prudente gestione del proprio patrimonio, migliorando la qualità dei rapporti con i suoi interlocutori all'interno dell'ormai consolidato processo di gestione responsabile, fonte di creazione di valore aggiunto per la comunità locale.

Costantemente la Fondazione cerca di adeguare il suo operato alle esigenze del territorio, promuovendo iniziative che perdurino nel tempo e capaci di creare un ampio e duraturo consenso. In quest'ottica, il 2006 ha visto la Fondazione impegnata in numerose iniziative, tra le quali il consolidamento del progetto "Pescara Cityplex", il restauro della facciata del Cineteatro Michetti, l'attività di gestione della "Maison des Arts" che, tra l'altro, ha ospitato prestigiose mostre d'arte e la stagione musicale "Sabato in Concerto". E' stato anche acquisito il controllo della società "Eurobic Abruzzo e Molise SpA", che ha assunto la natura di ente strumentale operante nel settore dello sviluppo economico locale.

In un tale contesto evolutivo, la Fondazione Pescarabruzzo ribadisce il suo impegno verso un miglioramento continuo del processo di rendicontazione e nel dialogo con i suoi interlocutori, cercando di rispondere alle esigenze di trasparenza nei confronti della comunità locale, dei propri collaboratori e degli enti ed autonomie locali.

E' con queste premesse che la Fondazione Pescarabruzzo intende consegnare il Bilancio Sociale 2006 ai suoi stakeholders, nella fondata speranza che possa essere strumento di comunicazione ed interazione a favore di un dialogo aperto con tutte le istituzioni e gli enti rappresentativi della società civile.

Nicola Mattoscio



Nicola Mattoscio
Presidente della Fondazione Pescarabruzzo

Premessa

La redazione del Bilancio Sociale è ormai entrata a pieno regime nell'operatività della Fondazione. Questo strumento di comunicazione è parte integrante di una struttura più generale di *accountability* istituzionale, che si ispira ad un sistema di comunicazione interna ed esterna impostata per rendere conto dei risultati prodotti dalla gestione operativa. Attraverso questo strumento la Fondazione Pescarabruzzo intende far leva sulle proprie risorse per valutare il suo operato e possibilmente migliorarlo anche e soprattutto attraverso un confronto costruttivo con la società circostante.

In questo modo la Fondazione Pescarabruzzo intende confermare e rafforzare un processo di gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile. Per questo, accanto alla contabilità economica e finanziaria, ha attivato e rafforzato il sistema di "contabilità sociale", rilevando informazioni necessarie per consolidare un processo di confronto dialettico con i portatori di interessi (**stakeholders**), che, a diverso titolo, interagiscono con essa e per poter rilevare le loro aspettative legittime, nonché il loro grado di soddisfazione e consenso nell'ottica del miglioramento continuo.

Il Bilancio Sociale della Fondazione Pescarabruzzo è stato redatto secondo i principi:

- del modello standard definito dall'*Istituto Europeo per il Bilancio Sociale* (IBS);
- delle linee guida previste nei documenti del *Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale* (GBS);
- dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Aziende Non Profit nel documento "*Il Bilancio Sociale nelle Aziende non Profit: Principi generali e linee guida per la sua adozione*".

Lo stesso ha tratto inoltre spunto da:

- "*Procedure e modelli di valutazione e controllo sulle erogazioni. Ipotesi per un Bilancio di missione*", Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia e Romagna, Quaderni di Lavoro delle Fondazioni - Quaderno n° 1/2005;
- "*Il Bilancio di missione delle Fondazioni di origine bancaria. Un modello di riferimento*", ACRI, Roma, novembre 2004.

I. IDENTITA' DELLA FONDAZIONE

IN QUESTA SEZIONE IL BILANCIO SOCIALE PRESENTA:

- LA STORIA ED IL CONTESTO IN CUI OPERA LA FONDAZIONE
- LA SUA MISSION
- L'ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO
- I PRINCIPALI OBIETTIVI FISSATI NEL PIANO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2006

AL FINE DI FARVI CONOSCERE PIÙ DA VICINO I TRATTI DISTINTIVI DELLA FONDAZIONE PESCARABRUZZO E LE PRINCIPALI FINALITÀ OPERATIVE DEL SUO "MODUS OPERANDI".

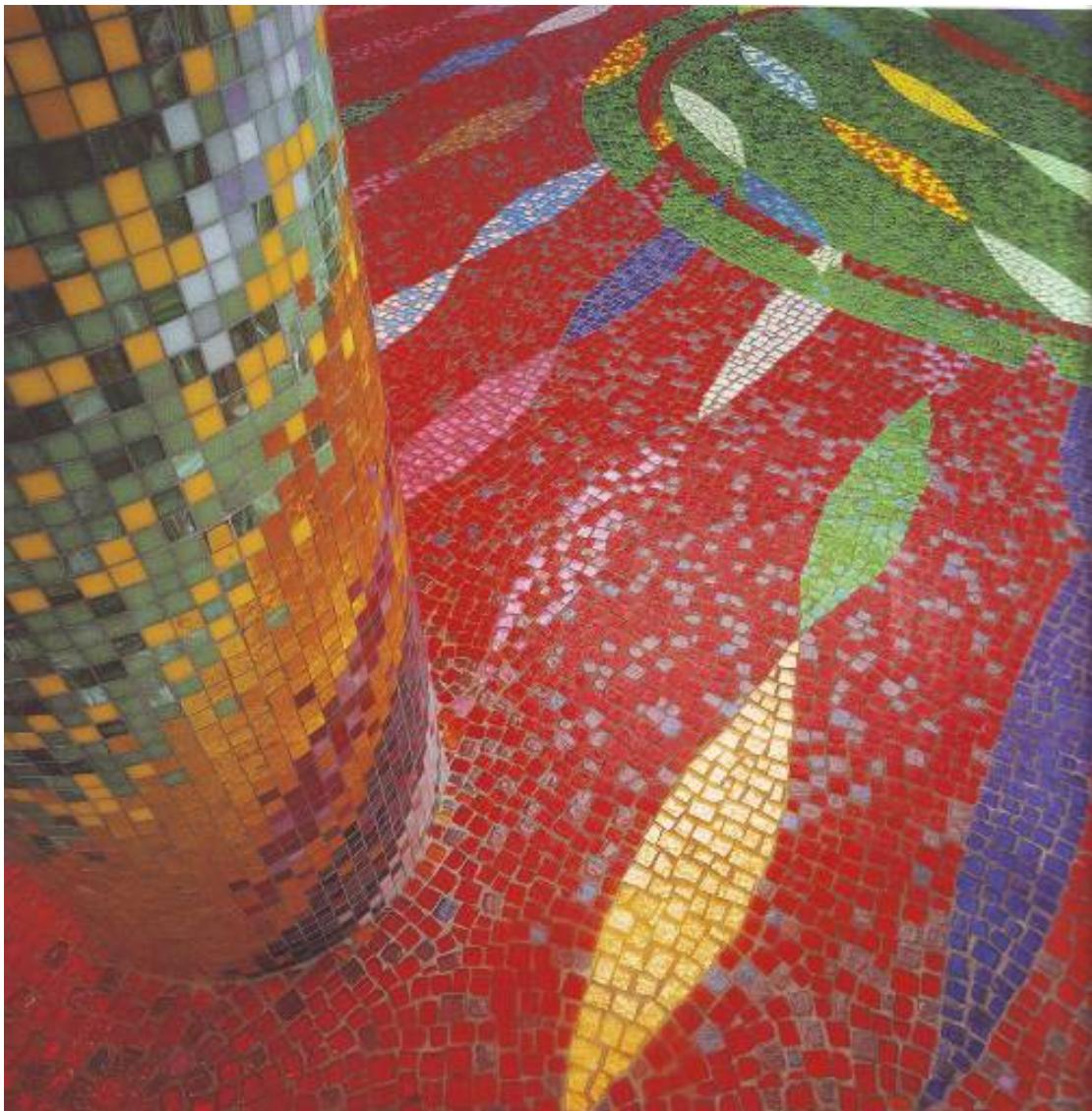


Figura 1: Salone piano terra. Particolare del grande mosaico policromo pavimentale in "opus veneziano" e di una delle colonne in mosaico a tessere regolari di vetro tipo "gemma", di Piero Dorazio.

1. La storia della Fondazione Pescarabruzzo: dal 1871 al 2006

La *Fondazione Pescarabruzzo* rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio e di Credito Agrario istituita a Loreto Aprutino con Regio Decreto del 1° ottobre 1871, n. 141, che ne approva ufficialmente lo statuto.

1871

L'intuizione iniziale si deve all'ing. Francesco Valentini, promotore dell'iniziativa, che poté contare su un patrimonio iniziale di 7.323,30 lire lasciato in eredità dal Monte Frumentario, antica istituzione dell'economia agricola loretense. L'ente originario fu denominato "Cassa di Risparmio e di Credito Agrario" e venne istituito in Loreto Aprutino con R.D. 1° ottobre 1871, n° 141, mediante inversione dei fondi proprio del Monte Frumentario.

*Fine
'800*

Sul finire del 1800, la Cassa di Risparmio e di Credito Agrario trova il suo primo consolidamento in un contesto socio-economico fortemente dinamico, spinto da una intraprendente borghesia agraria che fondava le sue fortune soprattutto sulla viticoltura e l'olivicoltura.

*1920 -
1945*

Una successiva fase di svolta si verifica negli anni del fascismo, allorquando la nascita della «quarta provincia abruzzese» fa spostare il baricentro della banca su Pescara, la cui crescita, già consistente in età giolittiana, raggiunge ritmi ancora più accentuati dopo la sua elevazione a capoluogo. Il processo di "provincializzazione" della Cassa non è affatto scontato, incontrando di fatto non poche resistenze nel municipalismo del notabilato loretense. Un contributo decisivo al successo dell'operazione venne senz'altro da Giacomo Acerbo, il potente gerarca del regime fascista che da dietro le quinte teneva le sorti della banca.

*1945 -
1990*

Dopo la catastrofe bellica, la Cassa pescarese-aprutina si afferma protagonista delle dinamiche della ricostruzione e successivamente del boom economico, che proprio a Pescara, soprattutto nei settori del commercio e dell'edilizia, diventa particolarmente sostenuto.

*1992 -
2000*

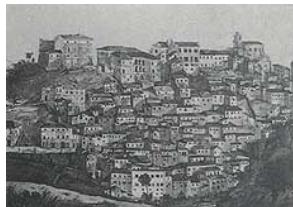
Nel luglio del 1992, a seguito dei profondi cambiamenti normativi che hanno caratterizzato l'ultimo scorso del XX secolo nasce la Fondazione Caripe. Le funzioni creditizie rimangono dunque in capo alla Caripe - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino SpA, che nel 2000, su iniziativa dell'allora Presidente Nicola Mattoscio, assume la denominazione di Banca Caripe SpA, mentre il perseguitamento di scopi di utilità sociale a favore della comunità locale diventa la nuova missione della neonata Fondazione.

2004

La Fondazione Caripe cambia la denominazione in "Fondazione Pescarabruzzo".

2006

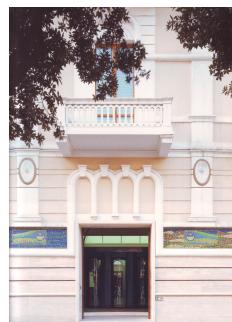
Viene approvato il nuovo Statuto della Fondazione Pescarabruzzo, redatto ai sensi della L. 461/98, del D. Lgs. 153/99, dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 5.8.1999 e del D.M. 150/04 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

*1871*

Viene istituita la Cassa di Risparmio e di Credito Agrario di Loreto Aprutino

*1936*

Nasce la Cassa di Risparmio della Provincia di Pescara



Fondazione Caripe cambia la denominazione in Fondazione Pescarabruzzo

2004*1992*

Nasce la Fondazione Caripe



2. La sede amministrativa

La Fondazione Pescarabruzzo ha sede legale a Pescara, in Corso Umberto I, n° 83, lungo la direttrice centrale pedonalizzata della città moderna, che collega la vecchia stazione al mare. La palazzina stile "liberty" che ospita la sede amministrativa è stata ristrutturata nel 1994 con interventi artistici di Pietro e Paolo D'Orazio. Nel 2005 il prestigioso stabile è stato ulteriormente riqualificato per accogliere, oltre agli uffici dell'Istituto e una sala convegni, gli spazi identificativi di una vera e propria *Maison des Arts*, ospitando periodicamente artisti, musicisti e poeti nell'ambito di iniziative promosse dalla Fondazione stessa o di altri enti.

Il quadro legislativo

LEGGE 218/1990 (LEGGE AMATO): I processi di cambiamento, che nell'ultimo scorso del XX secolo hanno investito il sistema creditizio e, in particolare le banche pubbliche quali le Casse di Risparmio, culminano con l'emersione della *Legge 218/1990 (c.d. Legge Amato)* che prevede il trasferimento dell'attività bancaria in società per azioni costituite *ad hoc* e la trasformazione degli enti pubblici residuali in nuovi soggetti, le Fondazioni, tra l'altro, interpreti delle originarie finalità di beneficenza, assistenza e pubblica utilità che erano proprie delle Casse di Risparmio.

Nascono così, le Fondazioni di origine bancaria e, dunque, l'attuale Fondazione Pescarabruzzo.

L. 461/98 E D.LGS. 153/99 (CD. LEGGE CIAMPI): I successivi sviluppi giuridici hanno visto il riconoscimento, attraverso la L. 461/98 ed il d. lgs. 153/99 (*cd. Legge Ciampi*), della natura giuridica privata e della piena autonomia statutaria e gestionale delle Fondazioni. La stessa Legge Ciampi precisa le condizioni fiscali agevolative coniugate all'obbligo per le Fondazioni di dismissione delle partecipazioni di controllo delle Banche conferitarie, nonché i settori ammessi per le loro attività erogative.

L. 448/01 – LEGGE FINANZIARIA 2002: Con la *riforma Tremonti* (art. 11, L. 448/01 – *Legge finanziaria 2002*) e il successivo *decreto attuativo* (D.M. 217/02), oltre a ribadire nuovamente la separazione tra Fondazioni e banche, si tenta di:

- imporre il controllo pubblico sulle Fondazioni attraverso la prevalenza di rappresentanti degli enti di cui all'art. 114 della Costituzione (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato);
- di limitare la libertà operativa delle Fondazioni anche attraverso la possibile imposizione dei settori in cui ognuna può indirizzare la sua attività in rapporto prevalente con il territorio.

SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 300 E N. 301 DEL 2003: Le sentenze della Corte Costituzionale n. 300 e n. 301 del 2003, giudicando incostituzionali le disposizioni dell'art 11 della L. 448/01 relative alla prevalenza degli organi pubblici negli organi di indirizzo delle Fondazioni e che vincolano l'attività delle stesse all'arbitrio della autorità di vigilanza circa il cambiamento dei settori ammessi alla attività erogativa, restituiscono alle Fondazioni piena autonomia come soggetti delle libertà sociali.

Pur perseguitando obbligatoriamente finalità di pubblica utilità, le Fondazioni e, dunque, la Fondazione Pescarabruzzo, sono entità giuridiche di diritto privato a tutti gli effetti, che operano nello spazio intermedio definito dai compiti dello Stato e quelli del mercato. In breve, la Fondazione Pescarabruzzo si qualifica come un soggetto che veicola la “costituzionalizzazione” della società civile locale.

3. Contesto di riferimento

3.1 Il territorio di riferimento in cui opera la Fondazione

L'attività istituzionale della Fondazione si concentra sul territorio della Provincia di Pescara: la più recente delle quattro province abruzzesi, istituita nel 1926. Essa si estende su una superficie di 1.224 Km² con circa 311 mila abitanti distribuiti in 46 Comuni. L'operato della Fondazione è influenzato anche dalle caratteristiche del territorio, di seguito riportate.

INDICATORI	PROVINCIA DI PESCARA	ABRUZZO	ITALIA
Demografia e territorio ¹			
Abitanti al 31/10/2006	311.619	1.309.614	59.093.092
Bambini fino a 5 anni	5,4%	5,1%	5,6%
Over 65	19,7%	21,3%	20,9%
Stranieri residenti al 1.01.2006	2,5%	3,4%	4,5%
Superficie (kmq)	1.224	10.794	301.230
Densità di popolazione (ab/Kmq)	253,1	120,9	194,9
n° Comuni	46	305	8.101
Zone Collinari (in % sul totale del territorio)	60%	35%	4%
Economia ²			
PIL pro-capite (2004)	17.298	16.928	20.761
Tasso di disoccupazione nel 2006	8,1%	6,5%	6,8%
Tasso di occupazione nel 2006	54,4%	57,6%	58,4%
Istruzione e Ricerca			
Università	Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara		
Centri di Ricerca	ICRA-International Center for Relativistic Astrophysics		
Musica	Conservatorio Luisa d'Annunzio		
Quota di laureati assunti nel 2006 (previsioni) ³	8,5%	5,4%	8,5%
N° di imprese attive afferenti al settore R&S ogni 100.000 imprese attive (anno 2006) ⁴	3,3	4,3	5,3

¹ Fonte: Istat

² Fonte: Unioncamere-Tagliacarne e Istat

³ Fonte: Unioncamere- Sistema Informativo Excelsior 2006

⁴ Fonte: Unioncamere

INDICATORI	PROVINCIA DI PESCARA	ABRUZZO	ITALIA
Arte e attività culturali			
Musei Numerosi sono i musei che celebrano le arti contadine, i costumi e prodotti tipici abruzzesi (tradizione olearia locale, artigianato, ceramiche e maioliche dell'antico Abruzzo). Musei che ricordano personaggi celebri tra cui il poeta Gabriele d'Annunzio o la famiglia Casella. Alcuni ripercorrono la storia delle genti d'Abruzzo, altri raccolgono materiale audiovisivo o cinematografico.	Museo delle Genti d'Abruzzo, Museo Paparella – Treccia, Mediamuseum, Casa-Museo di Gabriele d'Annunzio, Casa-Museo Civico B. Cascella a Pescara; Museo Civico Diocesano, Museo Naturalistico N. De Leone a Penne; Galleria delle Antiche Ceramiche Abruzzesi del Barone Acerbo, Museo Archeologico Antiquarium e Museo dell'Olio a Loreto Aprutino; Museo delle Tradizioni ed Arti Contadine a Picciano		
Soprintendenza	Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico dell'Abruzzo (L'Aquila)		
Sanità ⁵			
ASL	Asl di Pescara (n° 3 Presidi Ospedalieri a Pescara, Penne e Popoli; n° 13 Distretti Sanitari di Base)	n° 6 Asl	n° 195 Asl
Posti letto ordinari x 1000 ab.	4,82	4,05	4,16
Tasso di utilizzo dei posti letto	78,18%	82,01%	76,31%

3.2 Il ruolo della Fondazione Pescarabruzzo in un contesto modificato

La Fondazione Pescarabruzzo, nell'ambito di un processo virtuoso volto a definire sempre più la sua posizione all'interno della comunità di riferimento e per meglio garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha formalizzato nel Documento Programmatico Pluriennale 2005-2007 il ruolo che la stessa dovrà ricoprire nel successivo triennio, con conseguenze dirette:

- sulla definizione dell'attività erogativa
- sul suo *modus operandi*
- sull'utilizzo delle risorse finanziarie in determinati settori piuttosto che in altri.

⁵ Fonte: Istat e Ministero della Salute (dati ufficiali riferiti al 2004)

La tabella che segue evidenzia sinteticamente la visione della Fondazione Pescarabruzzo circa il suo duplice ruolo di ente erogatore a sostegno della realtà locale e catalizzatore di risorse.

RUOLO	IMPATTO SULLA ATTIVITÀ EROGATIVA
Agire come Istituzione che <i>sostiene</i> lo sviluppo delle realtà territoriali, in particolare supportando le <i>attività innovative</i> in campi e settori non coperti sufficientemente o tout court dalla Pubblica Amministrazione e dagli enti privati.	Privilegiare il <i>finanziamento di progetti</i> , piuttosto che il generico sostegno di organizzazioni, al fine di valutare con cura il carattere innovativo di una attività e la sua capacità di rispondere ai bisogni della collettività.
Ponendosi come ente neutrale e privo di interesse proprio, la Fondazione Pescarabruzzo intende favorire la risoluzione dei problemi della comunità grazie al ruolo di <i>"catalizzatore"</i> degli attori interessati, incoraggiando il dialogo tra essi al fine di identificare soluzioni ottimali a bisogni emergenti.	Prestare particolare attenzione a quei progetti e a quelle realtà che operano in modo sinergico, catalizzando risorse e competenze di più soggetti e rispondendo alle esigenze della collettività in modo non individuale, ma con <i>dinamiche di rete</i> e di <i>partnership</i> .

4. Valori

La Fondazione Pescarabruzzo è impegnata nei confronti della comunità a svolgere con *trasparenza* la propria attività, improntando la sua azione a criteri di *equità, indipendenza* e *imparzialità* verso tutti i soggetti che entrano in relazione con essa.

Essa ha improntato la sua attività nel rispetto dei valori sanciti dalla Carta dei Valori d'impresa, proposta dall'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale e di seguito riportata.

CARTA DEI VALORI DELL'ENTE*

1. **CENTRALITÀ** della persona, rispetto della sua integrità fisica e dei suoi valori di interrelazione con gli altri.
2. **RISPETTO** e tutela dell'ambiente.
3. **EFFICIENZA**, efficacia ed economicità dei sistemi gestionali.
4. **CORRETTEZZA** e trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme e alle convenzioni vigenti, nei riguardi delle componenti interne ed esterne alla Fondazione.
5. **IMPEGNO** costante nella ricerca e nello sviluppo per favorire e percorrere – nel perseguitamento del disegno strategico - il massimo grado di innovazione.
6. **ATTENZIONE** ai bisogni e alle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni per migliorare il clima di appartenenza e il grado di soddisfazione.
7. **AFFIDABILITÀ** dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza dei collaboratori, della collettività e dell'ambiente.
8. **INTERRELAZIONE** con la collettività e con le sue componenti rappresentative per un dialogo partecipativo di scambio e di arricchimento sociale, finalizzato al miglioramento della qualità della vita.
9. **VALORIZZAZIONE** delle risorse umane attraverso percorsi di accrescimento professionale e di partecipazione agli scopi della Fondazione.

* proposta dall'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale e mutuata dalla *Carta dei Valori Umani di Nova Spes*, recepita dall'ONU nel 1989, per dare un orientamento puntuale e socialmente univoco alle scelte di intervento delle Aziende.

5. Mission

La mission della Fondazione Pescarabruzzo è:

Fondazione Pescarabruzzo: una risorsa in più per la comunità locale e per aiutare prevalentemente i soggetti sociali e civili a servirla meglio.

6. Assetto istituzionale ed organizzativo

6.1 Corporate Governance

Il modello di Corporate Governance della Fondazione Pescarabruzzo è così strutturato:

Presidente

Nicola Mattoscio

Consiglio di Amministrazione

Walter Del Duca (Vice Presidente)

Emidio Alimonti

Donatantonio De Falcis

Luciano Matricciani

Collegio dei Revisori

Antonio Faieta (Presidente)

Emilio Marzetti

Leonardo Valle

Comitato di Indirizzo

Antonio Carota

Palmiro Carota

Franco Castellini

Leone Di Marzio

AnnaMaria Petrore Durante

Donatella Furia

Fulvio Luciani

Enrico Marramiero

Edoardo Tiboni

Segretario Generale

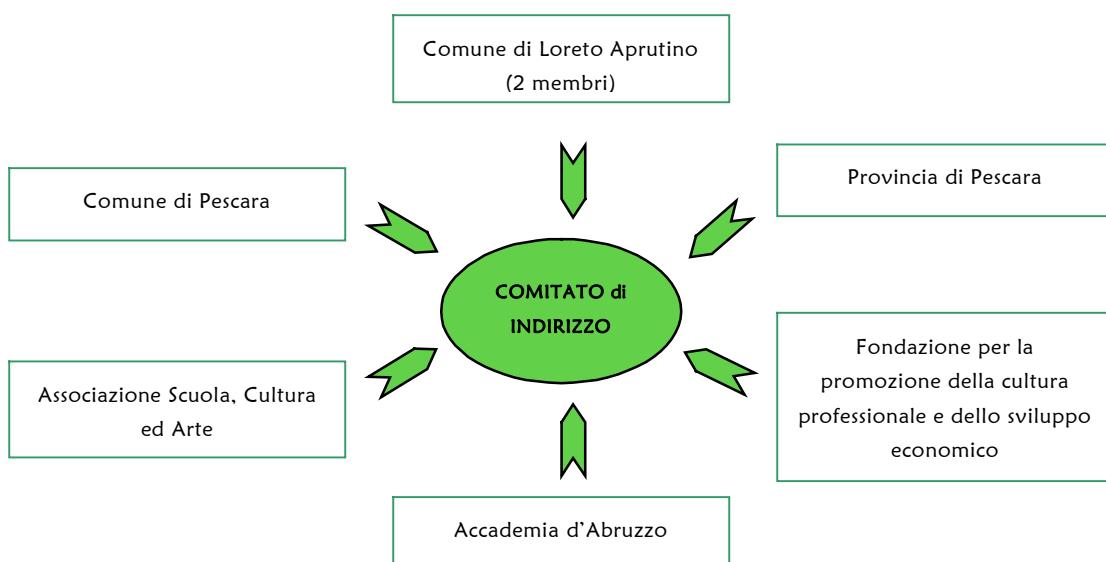
Paola Damiani

In particolare, i componenti degli organi assicurano nel loro insieme competenze specifiche nel campo della ricerca, dell'alta formazione, dell'istruzione, della salute pubblica, delle attività culturali, della promozione dello sviluppo e delle attività di volontariato che costituiscono i settori principali di intervento della Fondazione.



Figura 2: Sala Consiliare.

Sette membri del Comitato d'Indirizzo sono designati da vari enti pubblici e privati locali, come di seguito mostrato:



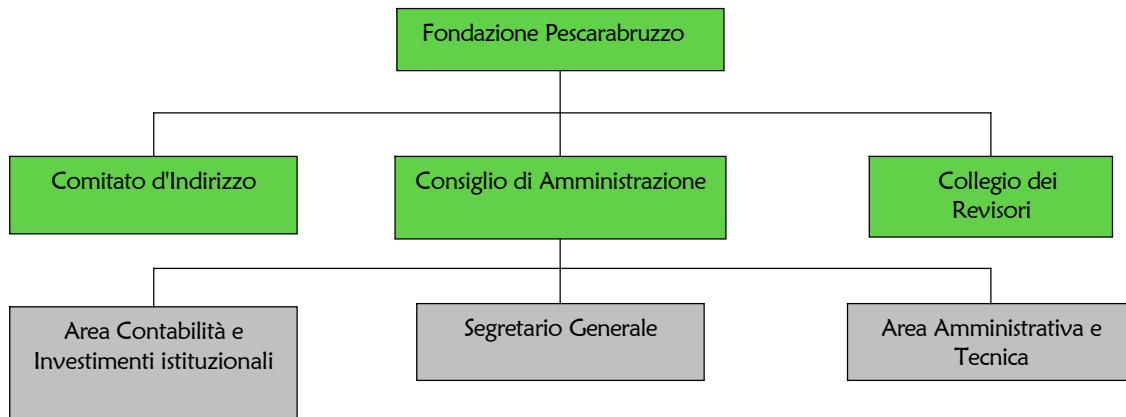
Gli altri 3 membri sono designati, invece, direttamente dal Comitato di Indirizzo. La collegialità di quest'organo nomina il Consiglio di Amministrazione.

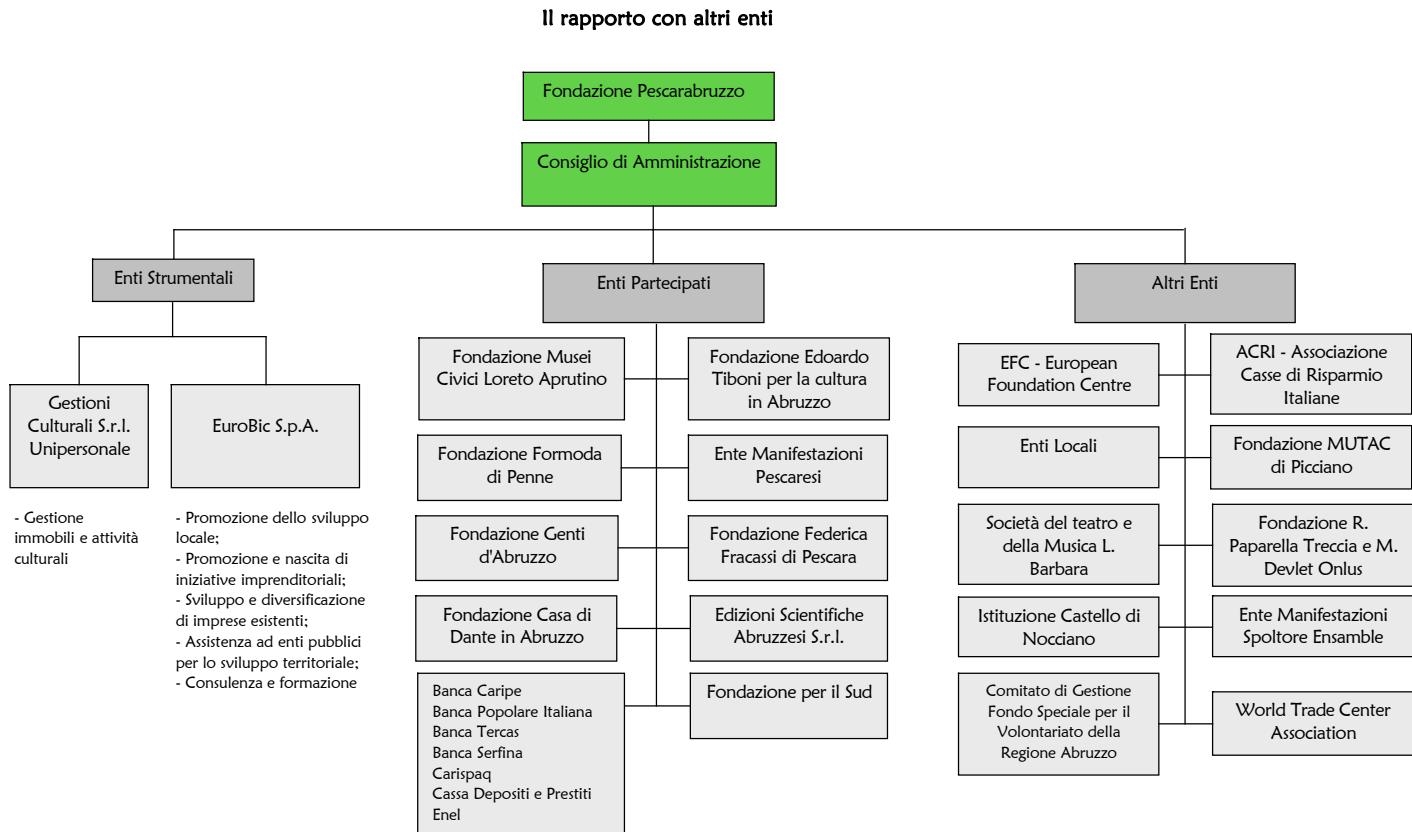
	<i>Um</i>	2006	2005
Consiglio di Amministrazione			
Membri	<i>n°</i>	5	5
Riunioni	<i>n°</i>	13	15
Comitato di Indirizzo			
Membri	<i>n°</i>	10	10
Donne	<i>n°</i>	2	2
Riunioni	<i>n°</i>	7	7

6.2 Struttura Organizzativa

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi e l'espletamento delle attività gestionali la Fondazione Pescarabruzzo si è dotata di una struttura snella e funzionale, anche operando sul territorio attraverso enti strumentali controllati direttamente.

Struttura organizzativa interna





7. Piano Programmatico Previsionale 2006 e pluriennale 2005-2007

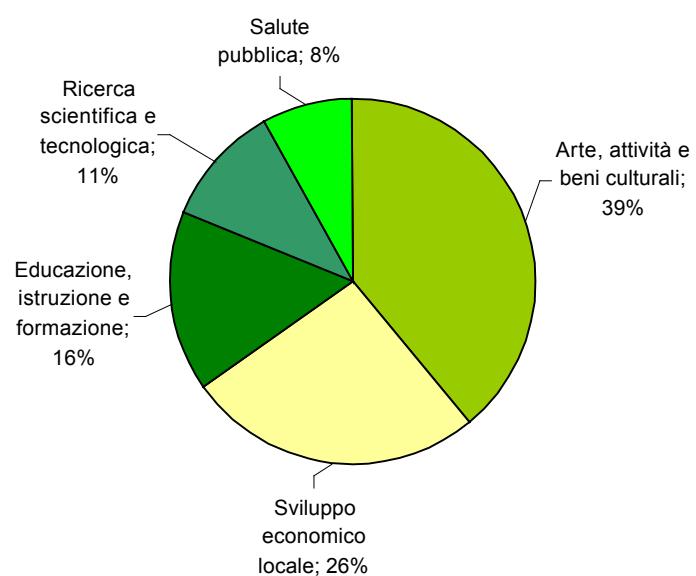
Il Comitato d'Indirizzo ha delineato le scelte strategiche della Fondazione nel Documento Programmatico Previsionale 2005/2007 e le ha ulteriormente definite nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2006.

In accordo ai documenti suddetti ed in armonia con le priorità e le istanze provenienti dal territorio, nel 2006 la Fondazione Pescarabruzzo ha operato nei seguenti settori rilevanti:

- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Arte, attività e beni culturali;
- Salute pubblica;
- Promozione dello sviluppo economico del territorio.

Il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2006 prevede la destinazione di circa l'83% dell'avanzo residuo, al netto dell'accantonamento della riserva obbligatoria, ai settori rilevanti, come di seguito esposto:

SETTORI RILEVANTI	%	€
Arte, attività e beni culturali	39%	1.500.000
Sviluppo economico locale	26%	1.000.000
Educazione, istruzione e formazione	16%	600.000
Ricerca scientifica e tecnologica	11%	400.000
Salute pubblica	8%	300.000
TOTALE	100%	3.800.000



Seguono per ognuno di essi gli obiettivi strategici settoriali pluriennali ed annuali.

SCENARIO DI RIFERIMENTO	LINEE DI AZIONE 2005-2007 ⁶	OBIETTIVI 2006 ⁷
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	Fondi 2006: € 400.000 % sul totale finanziato: 11%	
I principali bisogni e criticità che caratterizzano il settore della "ricerca" sono i seguenti: - Carenza e dispersione degli investimenti in ricerca - Scarsa utilizzabilità dei fondi pubblici, poco compatibili con i tempi della ricerca, notoriamente più brevi. - Necessità di iniziative volte a valorizzare le risorse umane operanti nel settore e sviluppare una cultura della ricerca.	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere, principalmente attraverso il cofinanziamento, la partecipazione di centri di ricerca locali a progetti integrati di più grandi dimensioni. - Finanziare progetti di ricerca a forte carattere interdisciplinare, riguardanti anche altri settori rilevanti. - Creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sopperire alle carenze del mercato secondo un'ottica di medio lungo periodo ai fini della diffusione della conoscenza e della cultura scientifica e tecnologica. - Promuovere la ricerca scientifica a sfondo sociale ed economico. - Favorire lo sviluppo e il trasferimento di conoscenze e tecnologie.
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Fondi 2006: € 600.000 % sul totale finanziato: 16%	
La riforma del sistema educativo mira a creare una nuova cultura dell'apprendimento e dell'insegnamento, che si deve proporre quale strumento di unione tra mondo scolastico, universitario e del lavoro.	Sostegno alla formazione post-universitaria e di specializzazione in un'ottica di internazionalizzazione della ricerca e della didattica.	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno finanziario per master universitari e borse di studio e di ricerca.
La riforma del settore scolastico ed universitario ha interessato anche l'aspetto organizzativo, spingendo gli Enti scolastici ed universitari a confrontarsi con tematiche innovative circa l'aspetto organizzativo e di autonomia didattica.	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'istruzione obbligatoria co-finanziare progetti finalizzati all'integrazione scolastica e sociale degli studenti disabili, e all'accoglienza e integrazione di studenti stranieri. - Sostenere la qualificazione di un polo bibliotecario provinciale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del servizio di informazione presso lo SpazioInformaGiovani e creazione della rete informatica e della struttura operativa.

⁶ Le politiche strategiche pluriennali sono definite nel "Piano Programmatico Pluriennale 2005-2007", approvato dal Comitato di Indirizzo il 15/10/2004.

⁷ Gli obiettivi per l'esercizio 2006 sono definiti nel "Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2006" deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 19/10/2005 ed approvato dal Comitato di Indirizzo il 27/10/2005.

SCENARIO DI RIFERIMENTO	LINEE DI AZIONE 2005-2007 ⁸	OBIETTIVI 2006 ⁹
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	Fondi 2006: € 1.500.000 % sul totale finanziato: 39%	
<i>SPETTACOLI DAL VIVO</i>		
A fronte di finanziamenti pubblici a volte anche rilevanti, si denota un incremento di domanda non adeguatamente coperto e la mancanza di costanti ed efficaci programmi (a partire dalla scuola dell'obbligo) di educazione alle attività di spettacolo.	Diffondere la pratica artistica presso tutti i cittadini e ampliare la partecipazione del pubblico alle attività di spettacolo.	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare a promuovere e sostenere il progetto "Pescara Cityplex", un polo culturale integrato nel contesto urbano della città e della provincia, già avviato nel 2005; - Privilegiare le iniziative a carattere culturale riconosciuto e/o innovativo.
<i>BENI CULTURALI</i>		
A fronte dell'aumento progressivo dell'interesse da parte dei cittadini e dei decisori politici nei confronti dei beni culturali e dell'attenzione verso la tutela del paesaggio, rimangono aperti i problemi legati all'entità delle risorse necessarie per la conoscenza e la conservazione del patrimonio.	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziare non solo interventi di puro restauro conservativo, ma anche iniziative pilota e processi di avvio di attività di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. - Proseguire nelle forme di collaborazione con gli Enti Locali, le Istituzioni pubbliche, le Associazioni, già intraprese nel 2004. 	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire iniziative di qualità finalizzate alla valorizzazione dei beni artistici e storico-ambientali del territorio di riferimento; - Privilegiare i progetti che si propongono di migliorare o adeguare spazi espositivi presso musei agli standard di conservazione, esposizione-fruizione e restauro; - Promuovere mostre di interesse culturale e turistico.
SALUTE PUBBLICA	Fondi 2006: € 300.000 % sul totale finanziato: 8%	
La salute pubblica necessita di sostegno finanziario e di capitale umano adeguatamente preparato. Inoltre è sempre più necessario fornire risposte tempestive adeguate a bisogni differenziati e, pertanto, svolgere anche una funzione di "osservatorio" sui fenomeni e i bisogni, in collegamento con i centri di ricerca e analisi sociale esistenti sul territorio.	<p>Realizzare sinergie per un più incisivo servizio, con particolare riferimento alle categorie più deboli, incidendo particolarmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulle dotazioni strumentali; - sulle attività formative e informative utili ai fini della prevenzione; - sullo sviluppo di progetti volti a potenziare l'avvicinamento tra ricerca, sperimentazione e terapia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la riqualificazione di strutture socio-sanitarie locali; - Sostenere finanziariamente l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni di tecnologia avanzata afferenti progetti specifici; - Promuovere progetti ove possa verificarsi una sinergia positiva con il settore ricerca scientifica e tecnologica, come corsi di formazione per operatori di settore.

⁸ Le politiche strategiche pluriennali sono definite nel "Piano Programmatico Pluriennale 2005-2007", approvato dal Comitato di Indirizzo il 15/10/2004.

⁹ Gli obiettivi per l'esercizio 2006 sono definiti nel "Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2006" deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 19/10/2005 ed approvato dal Comitato di Indirizzo il 27/10/2005.

SCENARIO DI RIFERIMENTO	LINEE DI AZIONE 2005-2007 ¹⁰	OBIETTIVI 2006 ¹¹
SVILUPPO ECONOMICO	Fondi 2006: € 1.000.000 % sul totale finanziato: 26%	
<p>La valorizzazione e il rilancio economico del territorio locale rappresenta uno degli obiettivi prioritari per lo sviluppo del sistema economico-sociale moderno.</p> <p>Il raggiungimento di tale obiettivo però è rallentato da alcune criticità non ancora risolte e da bisogni non ancora soddisfatti. Tra i più importanti, ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carenza dei fondi a disposizione, - necessità di valorizzare le risorse umane, - difficoltà di operare nell'ambito della trasformazione dei risultati della ricerca in prodotti e servizi innovativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere, coordinare ed incentivare progetti di marketing territoriale a livello locale, con particolare riferimento soprattutto alla internazionalizzazione del sistema produttivo locale e al settore turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rimodulare la partecipazione nella società Eurobic Abruzzo e Molise SpA al fine di disporre di un nuovo ente strumentale che operi nel settore dello sviluppo economico locale; - Promuovere attività finalizzate alla formazione per il management ed allo sviluppo della cultura di impresa; - Sostenere una azione di marketing territoriale volta ad attrarre capitali ed investimenti sul territorio; - Diffondere i principali aspetti del sistema culturale attraverso programmi editoriali.

¹⁰ Le politiche strategiche pluriennali sono definite nel "Piano Programmatico Pluriennale 2005-2007", approvato dal Comitato di Indirizzo il 15/10/2004.

¹¹ Gli obiettivi per l'esercizio 2006 sono definiti nel "Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2006" deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 19/10/2005 ed approvato dal Comitato di Indirizzo il 27/10/2005.

II. GESTIONE DEL PATRIMONIO

IN QUESTA SEZIONE IL BILANCIO SOCIALE ESPONE LA STRATEGIA SEGUITA DALLA FONDAZIONE PER GESTIRE CON PRUDENZA IL SUO PATRIMONIO, ASSICURANDO AL CONTEMPO ADEGUATA REDDITIVITÀ E PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI ISTITUZIONALI.

ATTRaverso un'elaborazione dei dati economici al 31.12.2006, sarà presentato:

- UN MODELLO DI DETERMINAZIONE DI VALORE AGGIUNTO PRODOTTO SIA DALLA FONDAZIONE, SIA DALLA GESTIONE OPERATIVA INTEGRATA, OVVERO TENENDO CONTO ANCHE DEGLI ENTI STRUMENTALI;
- LA SUA DISTRIBUZIONE AI VARI STAKEHOLDERS.

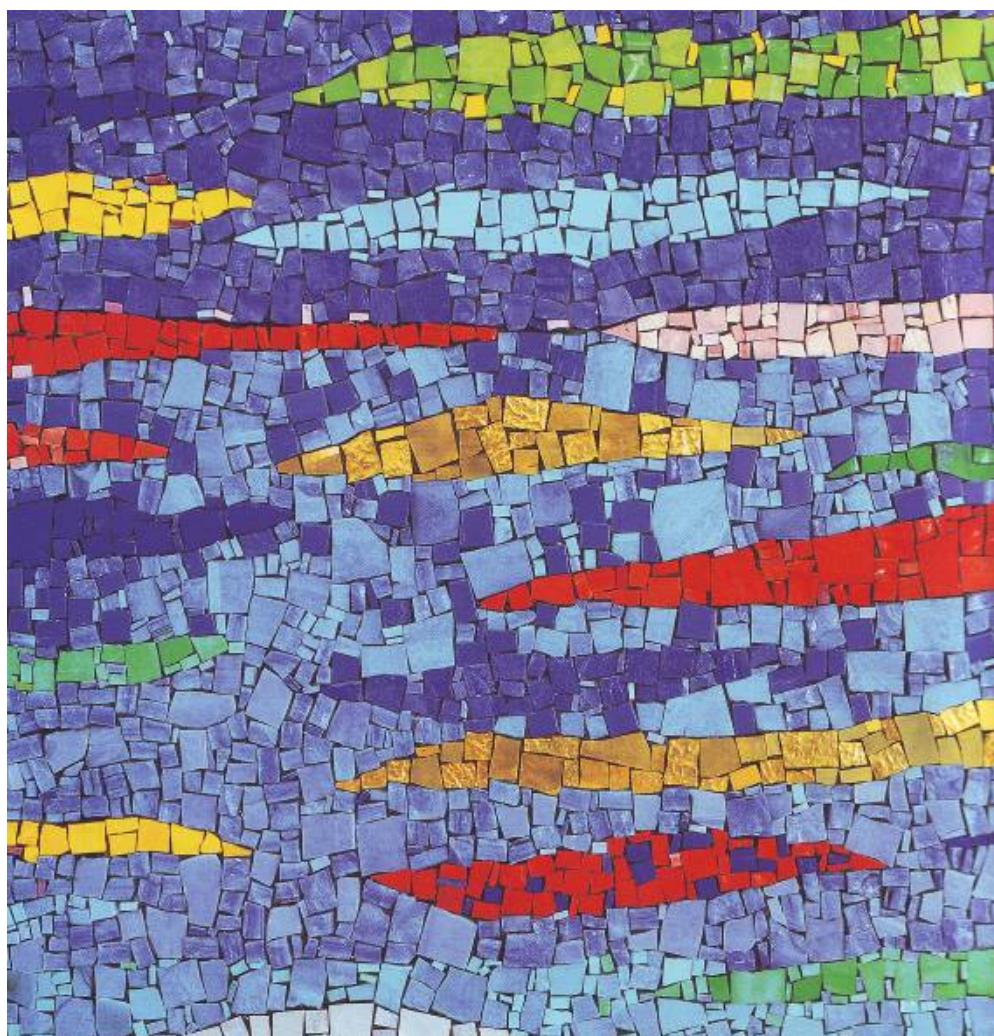


Figura 3: Quarto piano, Sala Convegni. Particolare del grande pannello policromo in "opus incertum" di Piero Dorazio

1. I risultati economici dell'esercizio

L'avanzo che la Fondazione ha registrato al 31.12.2006 ammonta ad € 6.824 mila, pari ad € 1.061 mila in più rispetto al 2005. L'incremento può essere attribuito principalmente ai risultati migliorativi degli investimenti finanziari ed alle plusvalenze realizzate a seguito della cessione di azioni in portafoglio.

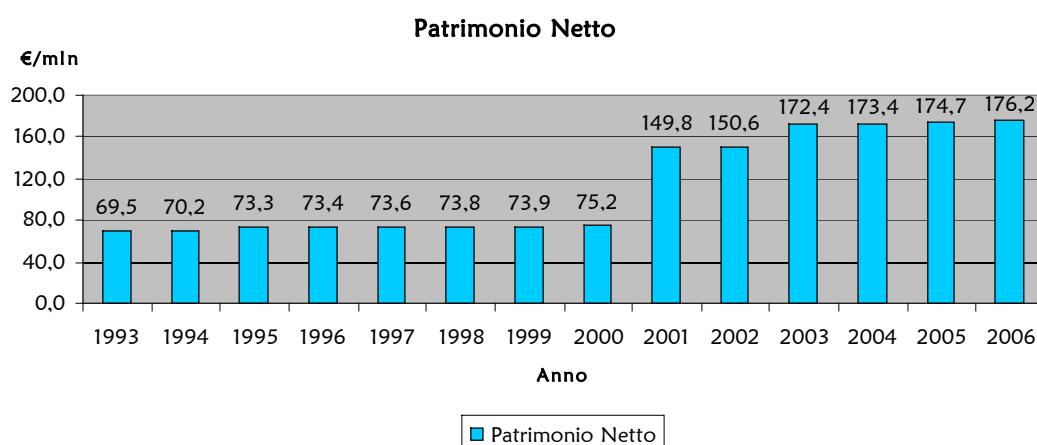
1.1 La destinazione dell'avanzo di esercizio

La tabella seguente riporta la destinazione dell'avanzo 2006, comparata con quella 2005.

	2006	2005
Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.364.708	1.152.578
Accantonamento al Fondo per il volontariato	181.961	307.354
Accantonamento ai fondi per attività d'istituto:	5.181.961	4.168.544
a) al Fondo Stabilizzazione Erogazioni	250.000	168.544
b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	4.750.000	4.000.000
c) al Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	181.961	0
Accantonamento alla Riserva integrità del patrimonio	94.909	134.412
AVANZO DELL'ESERCIZIO	6.823.539	5.762.888

2. Evoluzione storica del patrimonio netto della Fondazione

L'8 agosto 1992, data di nascita della Fondazione, il patrimonio era costituito dal valore della partecipazione nella scorporata e pari al capitale sociale iniziale di £ 80 miliardi interamente versato e alle riserve per £ 54,6 miliardi. Il primo esercizio chiuso il 30 settembre 2003 vedeva un patrimonio netto della Fondazione pari ad £ 134,6 miliardi (€ 69,5 milioni), che nel tempo è cresciuto per effetto degli accantonamenti alle riserve e delle plusvalenze da cessione di azioni della ex Banca conferitaria. Al 31 dicembre 2006 il patrimonio dell'Ente ammonta ad € 176,2 milioni, come mostrato dal seguente grafico.



Gli incrementi rilevati nel 2001 e nel 2003 sono stati generati per effetto delle plusvalenze realizzate rispettivamente a seguito della vendita del 30% del pacchetto azionario di Banca Caripe (di cui oltre il 23% temporaneamente riacquisito dal gruppo Cariplo) ad ICCRI-BFE e del 21% a Bipelle Investimenti SpA.

Di seguito viene determinato il valore aggiunto prodotto dalla gestione operativa della Fondazione e dei suoi enti strumentali e la distribuzione dello stesso ai vari stakeholders.

In allegato 1 sono riportati i prospetti di stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2006 sia della Fondazione, sia dei suoi enti strumentali.

Si precisa che, a differenza del Bilancio Sociale 2005, i ricavi accessori da proventi finanziari, sono stati esposti al lordo delle ritenute a titolo di imposta e delle commissioni bancarie, che, per pari importo, sono state successivamente considerate nel calcolo della distribuzione del valore aggiunto rispettivamente tra la remunerazione della Pubblica Amministrazione e quella delle Banche.

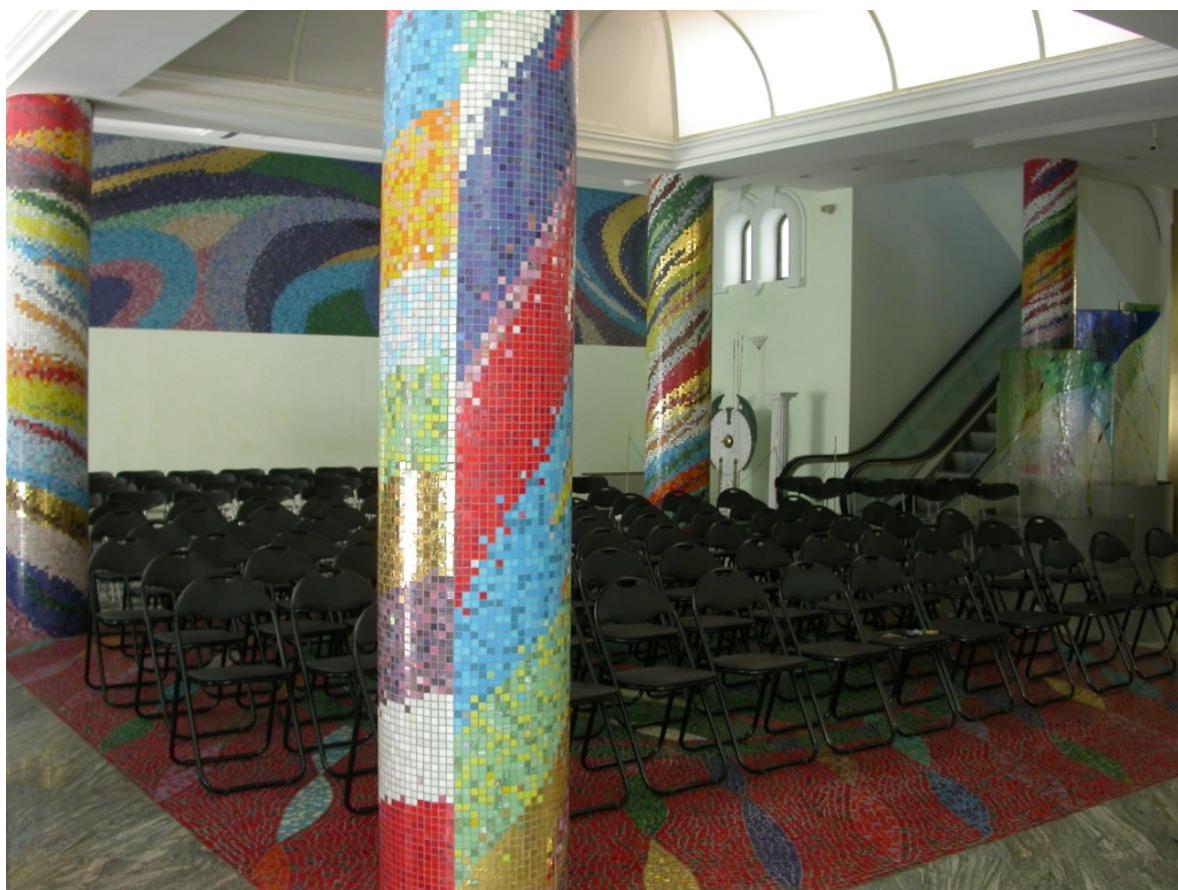


Figura 4: Maison des Arts

3. Determinazione del valore aggiunto della Fondazione

L'analisi inizia con la determinazione del valore aggiunto con riferimento alla sola Fondazione. In particolare, nel 2006 l'oculata gestione finanziaria del patrimonio ha permesso di incrementare il valore aggiunto globale netto di circa il 19% rispetto al 2005.

(valori espressi in euro)

Determinazione del Valore Aggiunto	2005	2006	Variazioni assolute 2006/2005
A) Valore globale della gestione	54.694	-	-54.694
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	54.694	-	-54.694
B) Costi intermedi della gestione	2.263.528	183.293	-2.080.235
Consumi e Variazioni di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
Costi per servizi ¹	102.644	84.052	-18.592
Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	50.000	50.000
Accantonamento al fondo imposte	8.208	-	-8.208
Altri accantonamenti ²	2.102.355	-	-2.102.355
Oneri diversi di gestione ³	50.321	49.241	-1.080
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	-2.208.834	-183.293	2.025.541
C) Componenti accessori e straordinari	8.937.915	8.179.302	-758.613
+/- Saldo gestione accessoria	6.218.783	6.046.892	-171.891
Ricavi accessori ⁴	6.233.148	6.055.767	-177.381
- Costi accessori ⁵	14.365	8.875	-5.490
+/- Saldo componenti straordinari	2.719.132	2.132.410	-586.722
- Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	630.113	2.141.163	1.511.050
- Proventi straordinari da utilizzo fondi ²	2.102.355	-	-2.102.355
- Oneri straordinari	13.336	8.753	-4.583
- Svalutazione dei crediti	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)	6.729.081	7.996.009	1.266.928
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni Materiali	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	6.729.081	7.996.009	1.266.928

¹ al netto dei costi per personale distaccato, viaggi, trasferte e compensi agli Organi Statutari e al Segretario Generale

² Nel 2005 l'importo si riferiva agli accantonamenti al fondo rinnovo immobili e impianti ed alla riserva partecipazioni enti strumentali a compensazione dell'utilizzo del fondo crediti di imposta ceduti, tra i proventi straordinari.

³ al netto di imposte, tasse, contributi diversi e liberalità

⁴ proventi finanziari lordi

⁵ rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel 2006, infatti, il valore aggiunto globale netto passa da € 6.729 mila del 2005 ad € 7.996 mila, aumentando di circa € 1.267 mila rispetto all'esercizio precedente (+ 19%). Tale risultato si traduce in una maggiore disponibilità che la Fondazione Pescarabruzzo può utilizzare per

fini istituzionali e di gestione della struttura organizzativa, come mostrato nel paragrafo "Distribuzione del valore aggiunto".

L'incremento principale è riconducibile sia ai proventi da cessione di partecipazioni (+ € 1.511 mila), sia ad un lieve contenimento dei costi della gestione caratteristica (- € 20 mila), sia ad un risultato migliore dagli investimenti in strumenti finanziari, con particolare riferimento ai titoli (+ € 1.389 mila). L'introito totale procurato da strumenti finanziari è stato parzialmente contenuto a seguito della riduzione dei dividendi, come di seguito mostrato.

Proventi da investimenti finanziari	Bilancio 31/12/2005	Bilancio 31/12/2006	Differenza
Dall'investimento in titoli	3.156.242	4.544.991	1.388.749
Da dividendi	3.057.549	1.499.405	-1.558.144
Da depositi bancari	19.357	11.371	-7.986
Altri	54.694		-54.694
TOTALE	6.287.842	6.055.767	-232.075

3.1 Il modello finanziario

Il raggiungimento degli obiettivi strategici delineati è garantito da una accurata pianificazione circa la gestione patrimoniale, che si fonda sulla individuazione di un benchmark di riferimento, che possa garantire:

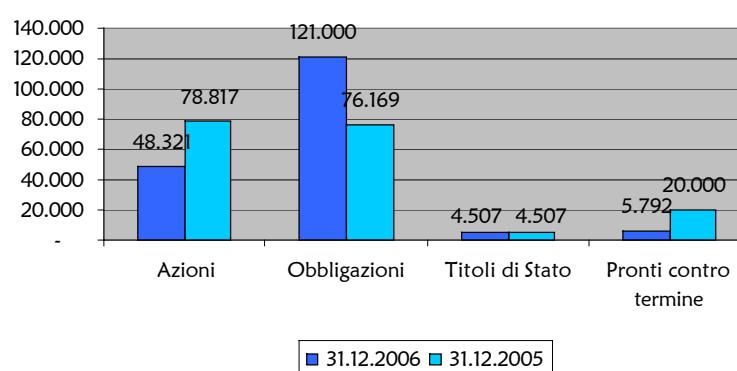
- nel lungo periodo un rendimento medio netto tale da rendere sostenibili i piani erogativi della Fondazione, consentendo nel contempo la conservazione del valore reale del patrimonio;
- nel breve e medio periodo un rischio finanziario sostenibile che non pregiudichi in maniera significativa il piano erogativo della Fondazione stessa.

La Fondazione effettua dunque investimenti in strumenti finanziari, i cui proventi sono destinati a sostenere le ordinarie esigenze erogative e di liquidità connesse al funzionamento della struttura.

La ripartizione degli investimenti al 31.12.2006 ed il confronto con l'esercizio precedente sono riportati nel grafico 3.1.

3.1 Ripartizione investimenti finanziari 2005-2006

Valori in €/000



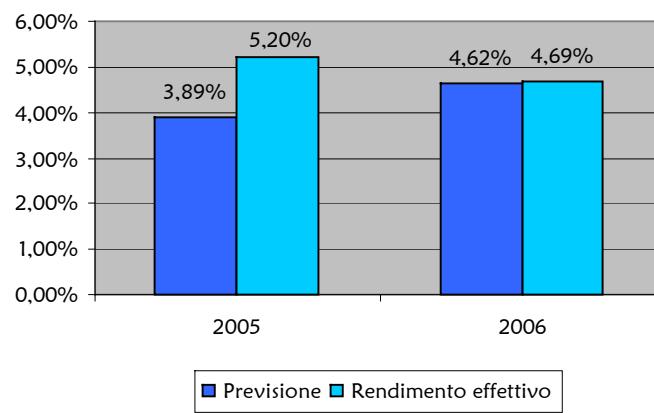
3.2 I risultati di esercizio della gestione finanziaria

A fronte di un patrimonio netto investito al 1 gennaio 2006 pari a circa € 174,7 milioni, il rendimento medio è stato di circa il 4,7%, confermando la previsione al 31.12.2006 (+ 0,07%).

La riduzione è imputabile alla contabilizzazione nell'esercizio precedente dei proventi straordinari derivanti dall'utilizzo del fondo crediti d'imposta ceduti, che contabilmente sono stati trattati quale partita di giro, poiché totalmente accantonati al fondo rinnovo immobili ed impianti ed alla riserva partecipazioni enti strumentali. In assenza di questi ultimi il rendimento effettivo 2005 sarebbe stato pari a 3,99%, pari allo 0,7% in meno rispetto al 2006, come mostrato dai grafici 3.2a e 3.2b.

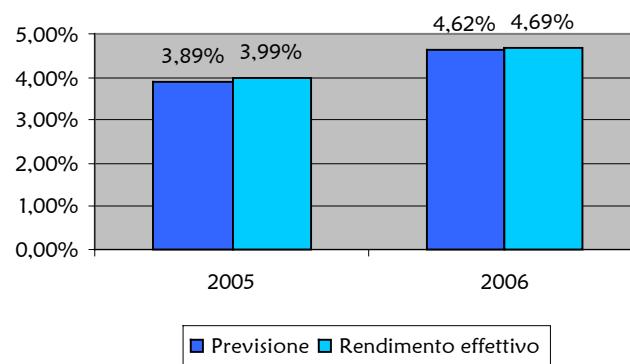
Periodo	Rendimento lordo	
	previsionale	effettivo
2005	3,89%	5,20%
2006	4,62%	4,69%

3.2a Rendimento lordo degli investimenti finanziari



3.2b Rendimento lordo degli investimenti finanziari

(al netto dell'utilizzo del fondo crediti di imposta ceduti)



4. Distribuzione del valore aggiunto della Fondazione

L'intero valore aggiunto è stato ripartito dalla Fondazione come segue.

(valori espressi in euro)

Distribuzione del Valore Aggiunto	Esercizio 2005		Esercizio 2006	
	€	%	€	%
Remunerazione del personale	410.860	6,1%	432.458	5,4%
Personale non dipendente ¹	303.418	4,5%	322.458	4,0%
Personale distaccato ²	107.442	1,6%	110.000	1,4%
Personale dipendente				
a) remunerazioni dirette	-	-	-	-
b) remunerazioni indirette	-	-	-	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	553.603	8,2%	705.031	8,8%
Imposte dirette	98.454	1,5%	70.747	0,9%
Imposte indirette ³	455.149	6,8%	634.284	7,9%
Remunerazione del capitale di credito (Banche)	1.730	0,0%	34.981	0,4%
Oneri per capitali a breve termine	1.730	0,0%	34.981	0,4%
Oneri per capitali a lungo termine	-	0,0%	-	0,0%
Generazioni future ⁴	1.286.990	19,1%	1.459.617	18,3%
Riserve	1.286.990	19,1%	1.459.617	18,3%
Liberalita' esterne ⁵	4.475.898	66,5%	5.363.922	67,1%
Valore aggiunto globale netto	6.729.081	100%	7.996.009	100%

¹ Compensi ad Amministratori, Sindaci e Segretario Generale.

² Trattasi dei costi sostenuti per personale distaccato.

³ Include l'imposta sostitutiva al 12,5% e imposte e tasse diverse.

⁴ La voce si riferisce agli accantonamenti alle riserve di patrimonio netto.

⁵ Trattasi degli accantonamenti ai Fondi per attività d'Istituto e per il Volontariato.

Il valore aggiunto globale prodotto nel 2006 è stato destinato per il 67% alle "liberalità" che rappresentano la disponibilità per l'attività erogativa con gli accantonamenti a:

- fondi per attività d'istituto;
- fondo per il volontariato, determinato come previsto dalla normativa vigente in materia.

La rimanente parte è stata distribuita per il 18% alle generazioni future, sotto forma di accantonamenti a riserve di patrimonio netto che saranno spendibili in futuro; l'8,8% alla pubblica amministrazione, come imposte dirette ed indirette; il 5,4% al personale e lo 0,4% agli Istituti di credito con il pagamento di spese e commissioni bancarie.

5. Determinazione del valore aggiunto della Fondazione e dei suoi enti strumentali.

Dopo aver esaminato il contributo della Fondazione alla creazione di valore aggiunto per la comunità di riferimento, si rende opportuno approfondire tale concetto, considerando anche il contributo degli enti strumentali della Fondazione: Gestioni Culturali Srl ed Eurobic Abruzzo e Molise SpA.

La tabella di seguito riportata mostra come nel 2006 il valore aggiunto determinato considerando l'intero "gruppo" passa da € 7.996 mila della Fondazione ad € 9.486 mila.

(valori espressi in euro)

Determinazione del Valore Aggiunto	Consolidato	2005	2006	Variazioni assolute 2006/2005
A) Valore globale della gestione		918.261	2.186.962	1.268.701
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		572.414	1.727.010	1.154.596
Altri ricavi e proventi		345.847	459.952	114.105
				0
B) Costi intermedi della gestione		2.643.696	744.144	-1.899.552
Consumi e Variazioni di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		19.065	16.025	-3.040
Costi per servizi ¹		386.317	470.574	84.257
Costi per godimento di beni di terzi		31.259	72.067	40.808
Accantonamenti per rischi		-	50.000	50.000
Accantonamento al fondo imposte		8.208	-	-8.208
Altri accantonamenti ²		2.102.355	-	-2.102.355
Oneri diversi di gestione ³		96.492	135.478	38.986
				0
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)		-1.725.435	1.442.818	3.168.253
				0
C) Componenti accessori e straordinari		8.939.384	8.309.504	-629.880
+/- Saldo gestione accessoria		6.234.616	6.057.084	-177.532
Ricavi accessori ⁴		6.234.616	6.057.084	-177.532
- Costi accessori ⁵		-	-	0
+/- Saldo componenti straordinari		2.704.767	2.252.420	-452.347
- Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie		630.113	2.337.987	1.707.874
- Proventi straordinari da utilizzo fondi ²		2.102.355	-	-2.102.355
- Oneri straordinari		13.336	76.692	63.356
- Svalutazione dei crediti		-	-	0
- Svalutazione delle partecipazioni		14.365	8.875	0
				0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)		7.213.949	9.752.322	2.538.373
				0
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni		190.789	266.082	75.293
Immobilizzazioni Immateriali		131.752	163.241	31.489
Immobilizzazioni Materiali		59.037	102.841	43.804
				0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		7.023.160	9.486.240	2.463.080

¹ Al netto dei costi per personale distaccato, viaggi, trasferte e compensi agli Organi Statutari

² L'intero importo si riferisce agli accantonamenti al fondo rinnovo immobili e impianti ed alla riserva partecipazioni enti strumentali a compensazione dell'utilizzo del fondo crediti di imposta ceduti, tra i proventi straordinari.

³ Al netto di imposte, tasse, contributi diversi e liberalità

⁴ Proventi finanziari

⁵ Rettifiche di valore di attività finanziarie

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, invece, si spiega soprattutto a seguito dell'ingresso della società Eurobic Abruzzo e Molise SpA, della quale la Fondazione ha acquisito il 72% del capitale sociale a gennaio 2006.

6. Distribuzione del valore aggiunto della Fondazione e dei suoi enti strumentali.

La distribuzione del valore aggiunto della Fondazione e dei suoi enti strumentali è di seguito riportata:

(valori espressi in euro)

Distribuzione del Valore Aggiunto Consolidato	2005		2006	
	€	%	€	%
Remunerazione del personale	667.262	10%	1.775.205	19%
Personale non dipendente ¹	521.361	7%	1.371.309	14%
Personale distaccato ²	113.543	2%	110.000	1%
Personale dipendente				
a) remunerazioni dirette	28.034	0%	233.070	2%
b) remunerazioni indirette	4.324	0%	60.826	1%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	583.718	8%	792.676	8%
Imposte dirette	107.346	2%	784.675	8%
Imposte indirette ³	476.372	7%	8.001	0%
Remunerazione del capitale di credito (Banche)	1.869	0%	87.549	1%
Oneri per capitali a breve termine	1.869	0%	71.768	1%
Oneri per capitali a lungo termine	-	0%	15.781	0%
Remunerazione del capitale di rischio	-	0%	-	0%
Dividendi	-	0%	-	0%
Remunerazione del gruppo	1.294.413	18%	1.466.888	15%
Utile netto ⁴	7.422	0%	7.270	0%
Riserve	1.286.991	18%	1.459.618	15%
Liberalità esterne⁵	4.475.898	64%	5.363.922	57%
Valore aggiunto globale netto	7.023.160	100%	9.486.240	100%

¹ Compensi ad Amministratori, Sindaci, Segretario Generale, Comitato di Indirizzo, collaborazioni e consulenze.

La voce include anche i costi per i collaboratori di Eurobic e di quelli che operano presso i cineteatri e che hanno un contratto per l'erogazione del servizio con la Gestioni Culturali s.r.l.

² Trattasi dei costi sostenuti per personale di Banca Caripe distaccato presso la Fondazione.

³ Include ICI, la TARSU, imposta sostitutiva al 12,5%, imposte e tasse diverse

⁴ Trattasi dell'utile netto degli enti strumentali Gestioni Culturali s.r.l. - Unipersonale ed Eurobic Abruzzo e Molise SpA

⁵ Trattasi degli accantonamenti ai Fondi per attività d'Istituto e per il Volontariato.

Il valore aggiunto globale prodotto nel 2006 è stato destinato per il 57% alle "liberalità" che rappresentano la disponibilità per l'attività erogativa; per il 15% come accantonamento alle riserve ed utili non distribuiti; l'8% alla pubblica amministrazione, come imposte dirette ed indirette; il 19% al personale e l'1% agli Istituti di credito con il pagamento di interessi passivi, spese e commissioni bancarie.

III. RAPPORTO SULLE ATTIVITA' SVOLTE

IN QUESTA SEZIONE IL BILANCIO SOCIALE ESPONE LE PRINCIPALI INIZIATIVE PER SINGOLO SETTORE RILEVANTE:

- ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
- EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- SALUTE PUBBLICA
- PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO



Figura 5: "Figure" di Mario Schifano. Dipinto appartenente alla collezione monotematica sul tema degli Etruschi. Il dipinto è esposto negli uffici amministrativi della Fondazione Pescarabruzzo.

1. Attività Istituzionali: la procedura di erogazione

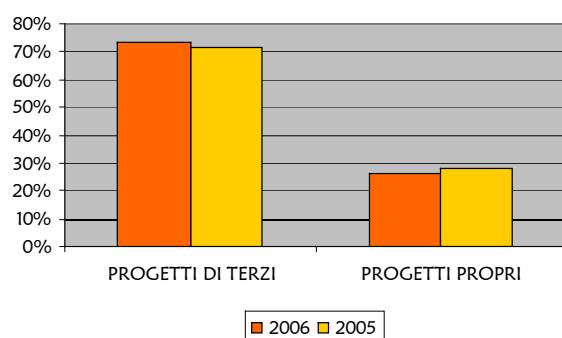
La Fondazione Pescarabruzzo definisce la procedura di erogazione nel *Regolamento per le erogazioni*, aggiornato nel 2006 con delibere del Consiglio di Amministrazione del 20/01/2006 e del Comitato di Indirizzo del 30/01/2006.

Tale documento prevede che possano essere promossi e finanziati:

- *Progetti proposti da terzi*, che ne facciano richiesta attraverso i bandi di erogazione;
- *Progetti propri* della Fondazione.

Il bando di erogazione è approvato annualmente entro il 31 ottobre e pubblicato, oltre che sui quotidiani locali, sul sito internet della Fondazione www.fondazionepescarabruzzo.it.

% di progetti propri e di terzi nel 2005 e 2006

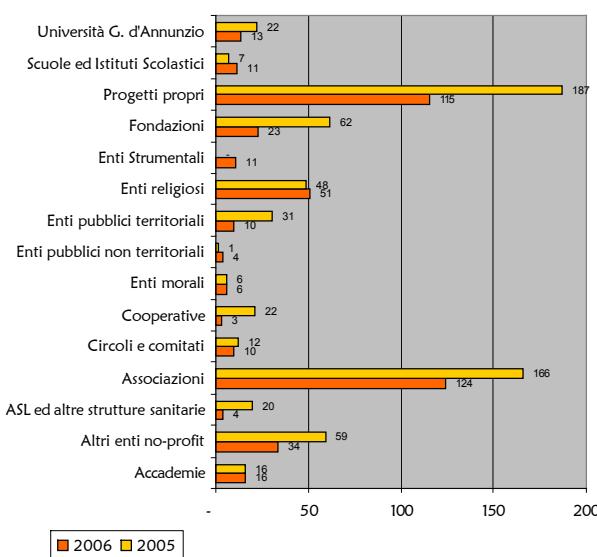


In Allegato 2 si riportano il bando 2006 ed il fac-simile della richiesta di ammissione.

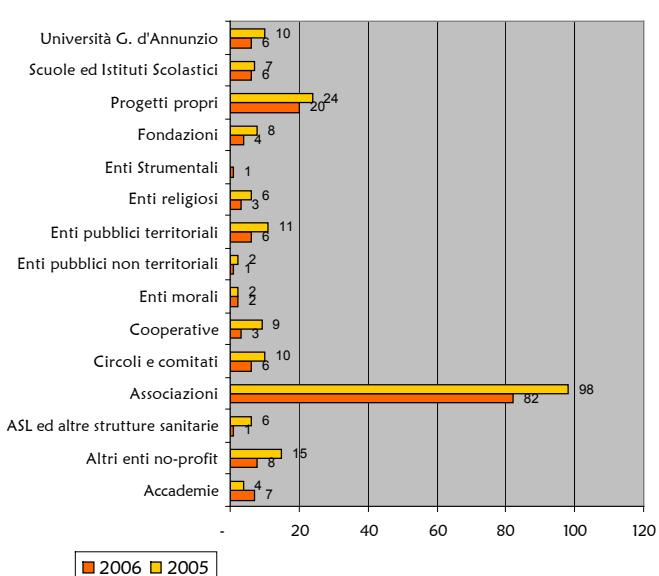
2. I destinatari delle erogazioni

La Fondazione Pescarabruzzo nel 2006 ha erogato contributi per 136 progetti proposti da enti no-profit, tra cui, in via prioritaria, Associazioni (per 82 progetti), Enti religiosi (per 3 progetti) ed Accademie (per 7 progetti). Inoltre ha realizzato 20 progetti propri, tra cui principalmente restauri, produzione di film e lungometraggi, pubblicazioni di libri e concerti.

Erogazioni 2005 e 2006 per beneficiario
Valori in €/000



n° di progetti promossi nel 2005 e 2006

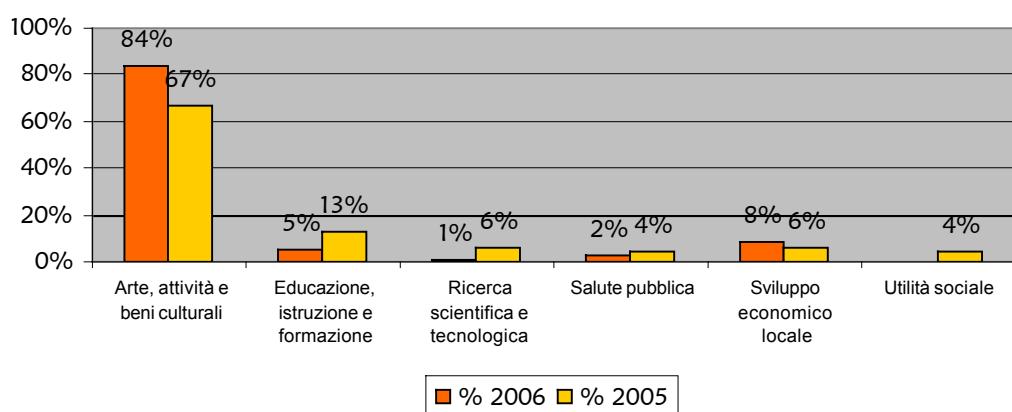


3. Erogazioni per settore rilevante e revoche

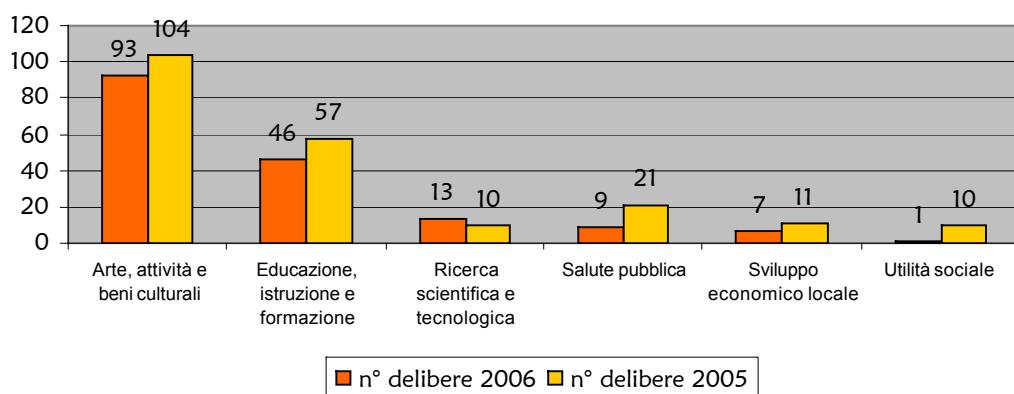
I contributi deliberati nel 2006 sono così distribuiti tra i vari settori rilevanti (% sull'ammontare complessivo dei contributi):

Settore rilevante	anno 2006	anno 2005
○ Arte, attività e beni culturali:	84%	67%
○ Educazione, istruzione e formazione:	5%	13%
○ Ricerca scientifica e tecnologica:	1%	6%
○ Sviluppo economico del territorio:	8%	6%
○ Salute pubblica:	2%	4%
○ Progetti di utilità sociale:	0%	4%

Contributi deliberati per settore rilevante



N° dei contributi deliberati per settore rilevante



Al fine di ottimizzare le risorse disponibili da destinare ai settori rilevanti, la Fondazione Pescarabruzzo, in accordo a quanto previsto dal bando di erogazione ed alle disposizioni di cui al Regolamento per le erogazioni (art 19, comma 2), effettua un monitoraggio periodico dei:

- **progetti realizzati**, al fine di valutare il reale completamento degli stessi, attraverso dettagliate relazioni finali ed altra documentazione accessoria (quali ad esempio fotografie dell'evento, articoli di giornale, pubblicazioni, ecc), richieste al soggetto beneficiario del contributo, nonché promotore dell'iniziativa;
- **progetti realizzati**, per i quali si sia conseguita una **economia di spesa**, che può essere impiegata in altri progetti rientranti all'interno dei settori rilevanti;
- **progetti non realizzati**, per valutare lo stato dell'arte degli stessi, le reali possibilità di completamento ed analizzare le motivazioni che hanno portato ad un rallentamento o alla mancata realizzazione dei progetti stessi.

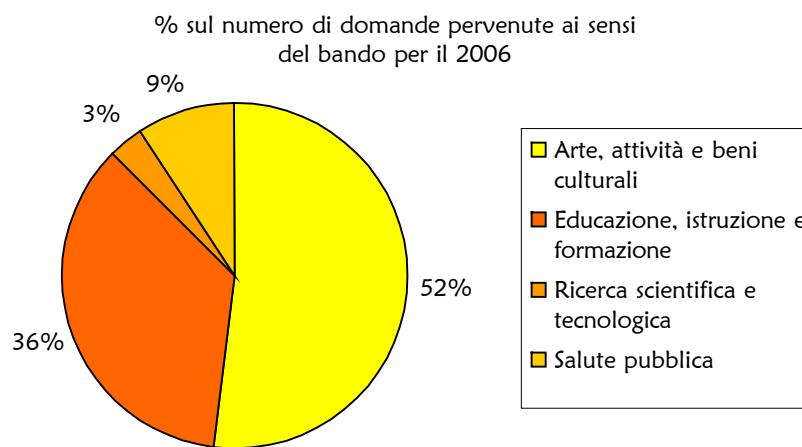
In questi ultimi due casi la Fondazione provvede a revocare con apposite delibere i relativi residui. Nel corso del 2006 non sono state effettuate revoche.

L'attività erogativa per singolo settore rilevante viene ulteriormente approfondita nelle successive sezioni 4-10.

4. L'attività delle Commissioni

Nel corso del 2006 l'attività delle due Commissioni istruttorie è stata di notevole supporto al processo decisionale del Consiglio di Amministrazione. Tutte le 183 domande pervenute ai sensi del bando del 9 novembre 2005 sono state esaminate dalle Commissioni, che hanno riscontrato in particolare i requisiti di ammissibilità e la rispondenza ai criteri di valutazione.

Settore rilevante	1° Commissione	2° Commissione	Totale
Arte, attività e beni culturali	95	-	95
Educazione, istruzione e formazione	-	65	65
Ricerca scientifica e tecnologica	-	6	6
Salute pubblica	-	17	17
Totale	95	88	183



Per agevolare l'attività delle Commissioni gli uffici hanno provveduto a:

- compilare la scheda di sintesi per ogni richiesta pervenuta, predisposta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per le erogazioni sulla base degli elementi contenuti nel citato regolamento e nel disposto di delibera dell'avviso pubblico del 9.11.2005;
- elencare le richieste pervenute in ordine alfabetico, raggruppandole in gruppi omogenei per settore rilevante;
- sottoporre, quindi, alle Commissioni Consiliari le risultanze delle suddette attività preistruttorie, riservando all'attenzione della Prima Commissione quelle riferite al settore "Arte, attività e beni culturali" e all'attenzione della Seconda Commissione quelle dei rimanenti settori.

Il Consiglio di Amministrazione, dei 183 progetti presentati ai sensi del bando, ne ha approvati 120 e ne ha respinti 63.

5. Arte, attività e beni culturali

Scheda di sintesi dell'attività svolta nel 2006 nel settore rilevante "Arte, attività e beni culturali":

Settore d'intervento	Arte, attività e beni culturali	
Esigenze del territorio	Educare la cittadinanza alle attività di spettacolo dal vivo ed ai temi della cultura e delle arti. Conservare il patrimonio storico-artistico locale.	
Obiettivi	Continuare a sostenere il progetto "Pescara Cityplex"; favorire iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione dei beni artistici e storico-ambientali del territorio di riferimento; promuovere mostre di interesse culturale e turistico; potenziare le infrastrutture culturali.	
Iniziative deliberate	n° %	93 55%
Totale deliberato	€ %	3.279.035 84%
Erogazioni liquidate	€	557.138
Erogazioni liquidate per progetti propri	€ n°	385.988 17
Erogazioni liquidate per progetti di terzi	€ n°	171.150 59

IL DISTRETTO CULTURALE DELLA CITTÀ DI PESCARA

Nel 2006, in accordo con gli obiettivi fissati nel Documento Programmatico Previsionale, la Fondazione Pescarabruzzo ha continuato a sostenere e promuovere il progetto *Pescara Cityplex* attraverso il recupero e la riqualificazione di importanti spazi culturali della città di Pescara e la promozione di iniziative artistiche e musicali all'interno della sua *Maison des Arts*.

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel corso dell'anno ed i più importanti risultati conseguiti.

INFRASTRUTTURE CULTURALI AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ



E' proseguito nel 2006 il progetto della Fondazione Pescarabruzzo volto alla creazione e gestione di un polo culturale che ha messo al servizio della collettività importanti infrastrutture vocazionali (teatri, cinema, spazi espositivi), attraverso il loro recupero e riqualificazione. Il progetto, gestito attraverso la società strumentale "Gestioni Culturali Srl Unipersonale", è stato avviato nel 2003 con l'acquisizione del **Cineteatro Massimo**. Il complesso, risalente agli anni Trenta dello scorso secolo, è stato rinnovato nel corso del 2004 e del 2005 con impianti audiovisivi all'avanguardia, la realizzazione della 4° sala polivalente da 90 posti, adibita anche a rassegne cinematografiche con supporti tecnologici di ultima generazione ed, infine, l'inaugurazione del nuovo bar interno. Il Cineteatro Massimo rappresenta la struttura trainante del progetto Pescara Cityplex ed accoglie anche proiezioni di film d'autore, oltre a quelle commerciali dedicate ad un pubblico più vasto, iniziative culturali, attività teatrali, musicali e di danza.

Il progetto è continuato con la gestione del **Cineteatro Sant'Andrea**, destinato ad essere una tipica sala cinematografica d'essai e spazio per il volontariato. Il Cineteatro dispone di 330 posti ed è scenario di interessanti iniziative anche dedicate ai più piccoli. Il 2006 ha visto il rifacimento della terrazza sovrastante, necessario a causa di infiltrazioni di acqua piovana. Il costo complessivo dei lavori è stato di circa € 40 mila.

Inoltre, il **Cineteatro Circus**, acquistato dalla Fondazione a luglio 2005 e reinaugurato il 22 dicembre dello stesso anno è stato oggetto di numerosi interventi di manutenzione straordinaria, per un importo complessivo di circa € 330 mila. Il Cineteatro Circus dispone di un palcoscenico molto ampio (mt 16x13) e di 806 posti.

Nell'ambito di tale progetto la Fondazione, sulla scia delle maturate esperienze, ha curato anche il restauro della facciata principale e di quella laterale del **Cineteatro Michetti**, di proprietà del Comune di Pescara, con una spesa complessiva di circa € 274 mila. I lavori, che hanno contemplato anche il ripristino delle pre-esistenti condizioni di agibilità interna, si sono conclusi a settembre 2006 e le chiavi del Cineteatro sono state riconsegnate al Comune il 10 ottobre con una cerimonia pubblica.

INFRASTRUTTURE CULTURALI AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ



Anno 100 / Numero 390

IL TEMPO

WENDLEADER
11 OTTOBRE 2009

GLI SPAZI DELLA CULTURA

Il Michetti ritrovato

di FLAVIA BUCCELLI

Il cinema teatro Michetti è tornato bello come un tempo, quando era il luogo di incontro per gli amatori del cinema, ospitare di nuovo la cultura, anche se non si sa ancora né quando né ad aperto di fatto. Il cinema teatro Michetti, che nelle ultime settimane ha ospitato gli spettacoli della Fondazione comunale, ha voluto da subito ripercorrere la storia del suo luogo, con una mostra fotografica sulla fondazione PescarAbruzzo. C'è anche altro che ha voluto ricordare: l'esperienza di vita che ha vissuto l'ex sindacalista Autunno, e l'inaugurazione di questo luogo che ha sempre considerato come il suo teatro, il Teatro Carlo Azeglio Ciampi, che aveva promesso a Pescara di tornare in occasione di ogni grande evento. In quel periodo, il cinema teatro Michetti era stato chiamato "il teatro dei poveri", impostante, quella dell'ex camorrista Di Cicco, con le restazioni di un teatro antico, ma anche con un cinema moderno, che, sarà insomma una parte del Museo del mare, che uno dei suoi fondatori, Gianni Scattolon, ha voluto che sia utilizzando il primo logo ditই levé, e gli interventi conservativi che hanno consentito di riportare alla luce i muri dritti. Un'altra novità arriva da resi l'hanno uno degli edifici più antichi di Pescara, di volta in volta a disposizione di vari enti, salvo poi essere acquistato nel 2006, con circa 60 posti, al piano centrale, mentre l'opere di riqualificazione sono state affidate a "lavori di qualità", al Comune. C'è molto caro al fonsi, dunque, il suo "dramma" di aver dovuto rinunciare a una sala di 100 posti che ha sempre ritenuto le metà piovose". Dopo il salvataggio del cinema della città, si deve tuttavia pensare alla prolema. La struttura, acquistata dal Comune a due milioni e 200 mila euro, è stata ceduta a 10 anni a rate, con finanziamenti della Fondazione PescarAbruzzo con una spesa di 200 mila euro.

Per il presidente della Fondazione PescarAbruzzo, Gianni Scattolon, l'obiettivo è quello di arrivare "ad un fondo per la manutenzione del teatro, perché la nostra associazione non vuole "far passare troppo tempo". Gli esterni del cinema stanno già rinnovati a mano, e gli interni sono già interamente ristrutturati e ripuliti, con lo studio dei restauri e zero, un po' infelice, ma è già giunto il momento di aprire la sala, e di farlo con il meglio del cinema-teatro, per mantenere aperto l'intero giorno, e non solo nei giorni di spettacolo, come accade a Capoletto. Il metro è senza dubbi della fondazione PescarAbruzzo, che ha voluto che il cinema teatro Michetti, fatto esteso a sfiduciarsi - "specializzato in spazi culturali", finita, insomma, l'epoca in cui "le saracinesche di qualsiasi sala di cinema erano chiuse per la notte, e la luce del tempo del Michetti, quando diceva dieciila Autunno".

Il cinema teatro Michetti è tornato bello come un tempo, anche se non è ancora partito esterno. A destra: la sala, con i banchetti, per assistere alle mostre, le conferenze e le dimostrazioni di imaging, nel Teatro PescarAbruzzo. Gianni

I numeri del distretto culturale

o	Cineteatro Massimo	Acquisizione	€ 4.977 mila
o	Cineteatro Sant'Andrea	Gestione	€ 92 mila
o	Cineteatro Sant'Andrea	Interventi 2006	€ 40 mila
o	Cineteatro Circus	Acquisizione	€ 2.700 mila
o	Cineteatro Circus	Interventi 2006	€ 330 mila
o	Cineteatro Michetti	Interventi 2006	€ 274 mila

Sito internet: <http://www.pescaracityplex.it/>

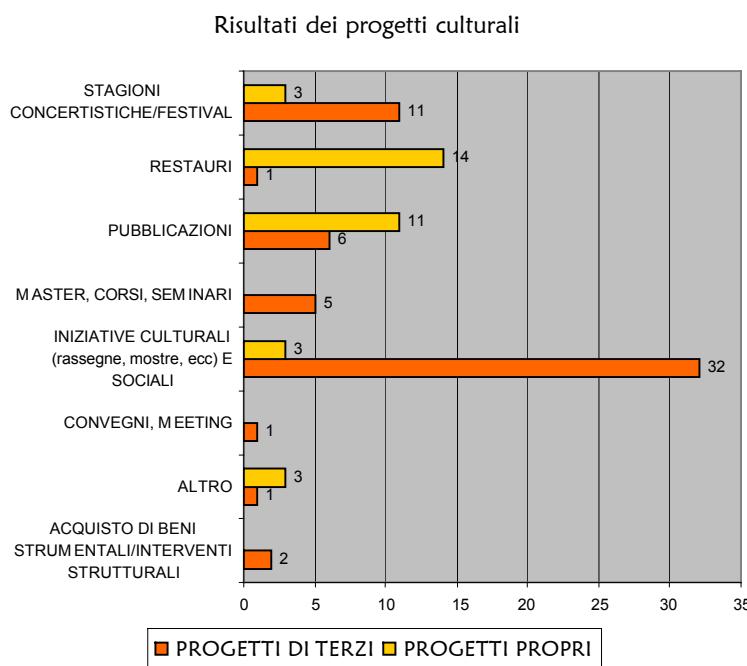
La Maison des Arts

L'idea di dedicare più spazio alla cultura ed all'arte ha spinto la Fondazione a riservare ampi spazi del Palazzo liberty di Corso Umberto per la *Maison des Arts*, inaugurata il 22 dicembre 2005 in occasione dell'iniziativa “*La giornata degli spazi culturali a Pescara*”.

La Maison des Arts ha ospitato la Stagione concertistica 2005-2006 "Sabato in Concerto" e diverse mostre di opere d'arte. Si rimanda al paragrafo "Altri progetti sviluppati nel 2006" per maggiori dettagli.

ALTRI PROGETTI SVILUPPATI NEL 2006

Il settore rilevante dell'“Arte, attività e beni culturali” può essere considerato primario per la Fondazione. Lo testimoniano, infatti, sia il numero dei progetti sostenuti (76), sia lo sforzo erogativo, pari a circa il 48% del totale. La maggior parte dei progetti contribuiti riguarda iniziative socio-culturali di varia natura che si sono svolte nel territorio di competenza della Fondazione, seguite da festival locali e stagioni concertistiche e musicali, come mostrato dal grafico seguente.



Tra i **progetti propri** assumono rilievo i restauri, le pubblicazioni, la stagione concertistica e lirica.

RESTAURI

Tra i principali restauri citiamo:

- il restauro della scultura policroma raffigurante San Gaetano, che è stata ricollocata nella Chiesa di San Michele Arcangelo a Roccamondolfi (IS) e dell'antico organo "D'Onofrio" della Chiesa di San Marco ad Agnone (IS) nell'ambito del "Progetto Sud" promosso dall'ACRI e co-finanziato dalle Fondazioni abruzzesi;
- il restauro del dipinto murale nella Chiesa S. Antonio da Padova a Tocco da Casauria.

Inoltre attraverso l'ente strumentale Gestioni Culturali Srl Unipersonale sono stati promossi i restauri di:

- cinque dipinti su tela provenienti dalla Chiesa del Carmine a Pianella presso la Parrocchia di Sant'Antonio Abate;
- affreschi della Chiesa di San Nicola a Rosciano;
- due dipinti su tela "Madonna con bambino e Santi" e "SS. Trinità" provenienti dalla Collegiata di Città S. Angelo;
- tre dipinti su tela della Chiesa di S. Giovanni Battista di Catignano: "Riposo durante la fuga in Egitto", "Madonna del Rosario" e "Purgatorio".

PUBBLICAZIONI

Alcuni dei progetti promossi hanno riguardato la pubblicazione dei seguenti volumi:

- "Giustino Rossi e l'arte della vita" a cura di Antonio Zimarino - Collana Fondazione Pescarabruzzo "Arte e Cultura". Il volume è stato presentato il 4 dicembre 2006 in occasione della mostra di pitture e disegni di Giustino Rossi nei locali della *Maison des Arts*;
- "L'Arte svelata. Le opere restaurate dalla Fondazione Pescarabruzzo" a cura di Franco G. Maria Battistella e Cornelia Dittmar - Collana Fondazione Pescarabruzzo "Arte e Cultura".
- "Un musicista di Pescara amico di d'Annunzio: Vittorio Pepe" di Mario Quinto Lupinetti - Collana Fondazione Pescarabruzzo "Personaggi";
- "Gabriele d'Annunzio e gli autori del mondo classico" di Giuseppino Mincione - Collana Fondazione Pescarabruzzo "Personaggi";
- "Io ho quel che ho donato" di Elsa Di Paolo - Collana Fondazione Pescarabruzzo "Personaggi";
- "Nelle vene del tempo" di Francesco Marroni - Collana Fondazione Pescarabruzzo "Orizzonti";
- "Quando la guerra arriva in casa" di Bernardo Stella - Collana Fondazione Pescarabruzzo "Orizzonti";
- "Il Fiore della Poesia Teatina", che mette a confronto poesie contemporanee di artisti legati alla Provincia di Chieti con suggestive fotografie d'arte;
- "Pierrot scalzo" di Cristina Mosca - Collana Fondazione Pescarabruzzo "Giovani Poeti";
- "Se tu fossi più bella ancora" di Lerri Baldo - Collana Fondazione Pescarabruzzo "Giovani Poeti";
- "Insetti della mente" di Mario Cipollone - Collana Fondazione Pescarabruzzo "Giovani Scrittori".

STAGIONE TEATRALE LIRICA

Con riferimento alla stagione teatrale lirica, il 3 dicembre 2006, la Fondazione ha promosso la rappresentazione a Pescara de "Il Trovatore" di Giuseppe Verdi presso il Cineteatro

Massimo, quale secondo momento della trilogia verdiana, che nel 2005 ha avuto il suo avvio con "Rigoletto". L'iniziativa nasce nell'ambito del progetto *Fondazioni all'Opera in partnership* con la Fondazione Tercas, capofila, la Fondazione CariFermo, nonché i Comuni di Teramo, Atri e Fermo.

STAGIONE CONCERTISTICA

Per quanto attiene l'ambito musicale, il principale progetto proprio promosso dalla Fondazione in *partnership* con l'Associazione Musicale Fidelio è sicuramente "Sabato in Concerto". Protagonisti di questa iniziativa sono stati giovani musicisti abruzzesi che si esibiscono nei più importanti Teatri italiani e nelle più prestigiose Orchestre europee: Teatro alla Scala, Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra Filarmonica della Scala, Orchestra Nazionale della Rai, ecc. La Stagione Concertistica 2005/2006 ha previsto 15 appuntamenti musicali (da sabato 11 febbraio 2005 a sabato 27 maggio 2006). I concerti hanno avuto luogo presso la *Maison des Arts* della Fondazione Pescarabruzzo sulla base di un calendario prestabilito. L'organizzazione e la promozione dei concerti hanno consentito ad un pubblico non solo di appassionati di gustare della buona musica, apprezzando giovani talenti abruzzesi e contribuendo all'animazione culturale del cuore della parte moderna della città di Pescara. La Stagione 2006-2007 ha proposto un programma ancora più ricco e vario nel genere musicale, dando ulteriore spazio al Jazz rispetto allo scorso anno e ampliando l'ambito musicale verso il mondo della musica etnica con concerti che vedono protagonista la cultura musicale portoghese, argentina e balcanica con repertori di grande originalità.

Tra i **progetti di terzi**, invece, spiccano iniziative culturali, concerti e concorsi di musica.

INIZIATIVE CULTURALI

Tra le principali iniziative culturali ricordiamo:

- l'allestimento di varie mostre, tra le quali la mostra di pittura con la pubblicazione del volume "Dante e Ovidio. Fonti ovidiane nella Divina Commedia" promosso dall'Istituto di Studi e Ricerche Casa di Dante e 5 mostre di opere d'arte di pittori contemporanei organizzate dalla Accademia d'Abruzzo in occasione della stagione 2006 "Incontri e letture poetiche alla memoria di Ermanno Circeo". Tra le principali mostre ricordiamo i seguenti artisti:

- Titti Baldino,
- Bruna Ciarciaglini Cipolletti,
- Gabriella Di Venanzio,
- Marco Pompei,
- Enea Cetrullo.

In occasione di tali eventi ciascun artista ha donato alla Fondazione una sua opera, che è entrata a far parte dell'esposizione permanente nella *Maison des Arts*;

- la stagione teatrale 2006 proposta dalla Società del Teatro e della Musica L. Barbara, con la quale la Fondazione ha instaurato negli anni un proficuo rapporto di collaborazione per la promozione della cultura teatrale;
- la rassegna di teatro in lingua originale proposta dalla Associazione ASSU – Accoglienza Studenti Stranieri Universitari e lo spettacolo di danza "Ilio" che ha fatto rivivere sul palco del Cineteatro Massimo i personaggi mitici dell'Iliade attraverso le più sublimi forme d'arte: danza, musica e recitazione. Lo spettacolo in scena per le scuole ha registrato il tutto esaurito con 943 spettatori tra allievi ed insegnanti di alcune scuole di Pescara e Francavilla al Mare;
- il progetto "Facciamo Teatro" promosso dalla Associazione ANFFAS Onlus e dedicato alle persone diversamente abili, che si sono impegnate per la realizzazione di uno spettacolo organizzato in occasione della Festa del Volontariato il 24 e 25 giugno 2006 tenutosi a Villa Sabucchi;
- la manifestazione "Invito a Corte" tenutasi durante il periodo natalizio presso il Castello di Nocciano, in Provincia di Pescara. L'iniziativa ha permesso agli alunni dell'Istituto d'Arte "M. Dei Fiori" di Penne di allestire delle sale con vetrine espositive e cartellonistica illustrativa e di esporre una mostra di costumi realizzati dagli stessi;
- il Festival Internazionale del Video e del Cortometraggio - X edizione promosso dalla Associazione culturale Unimovie e svoltasi tra Pescara e Città S. Angelo dal 3 al 7 ottobre 2006. La manifestazione ha avuto in programma 3 concorsi per cortometraggi e video: concorso nazionale cortometraggi, concorso internazionale cortometraggi riservato a studenti di cinema e d'arte, concorso internazionale video arte e sperimentazione per giovani artisti; le iscrizioni alle selezioni sono state più di 300 e le opere sono giunte da tutto il mondo.

STAGIONI CONCERTISTICHE ED EVENTI MUSICALI

Tra le 11 iniziative che hanno inteso promuovere la cultura della musica sul territorio, ricordiamo:

- La promozione della 34° edizione del Festival Internazionale del Jazz, una delle manifestazioni di jazz più importanti sia a livello nazionale, sia internazionale, che nelle 33 edizioni passate ha accolto oltre 213 mila spettatori. Nel 2006 il Festival si è svolto nell'arco di quattro serate estive presso il Teatro d'Annunzio di Pescara, con Tracy Chapman, protagonista della prima serata e che per la prima volta ha visitato la nostra Regione;
- la stagione concertistica 2006, organizzata dalla già citata "Società del Teatro e della Musica L. Barbara";
- il festival musicale "Rock'on Test Live & Festival" che ha dato la possibilità a giovani band emergenti abruzzesi si esibirsi sul palco in tre serate (30 giugno, 2 ed 8 luglio);

34° edizione di Pescara Jazz

6 GRANDI OSPITI: Tracy Chapman; Wayne Shorter ed il quartetto J. Patitucci, D. Perez, B. Blade; Trio R. Carter, R. Malone, M. Miller; F. Cafiso, G. Burton; The Dizzy Gillespie All-Star Big Band.

VISITATORI: n. 6.616

- il VII Festival Internazionale di Bande Musicali, promosso dalla Associazione Padre Candido Donatelli e tenutosi a Giulianova dal 21 al 25 aprile 2006, con eventi a Pescara e a Loreto Aprutino, promosso in partnership con diversi enti privati, enti pubblici territoriali, la Fondazione Tercas, la Regione Abruzzo e l'alto Patrocinato del Presidente della Repubblica. Il festival ha proposto 8 bande musicali, provenienti dal Giappone, Lituania, Martinica, Polonia, Russia, Stati Uniti, Sud Africa e Città di Chieti per l'Italia.
- Attribuzione del "Premio Aligi" e XVIII edizione dell'iniziativa "Incontro con d'Annunzio nell'Eremo di San Vito", uno dei più suggestivi luoghi nella costa abruzzese. Il Premio Aligi nasce il 6 agosto 1994 su una piccola altura affacciata sul mare, costellata di aranci ed olivi e sulla quale ancora sorge la casetta ove fu ospite il giovane poeta. Il Premio si propone di ricordare annualmente il sommo poeta e celebrare la sua terra abruzzese.

RESTAURI ED INTERVENTI STRUTTURALI

A tal riguardo, la Fondazione ha promosso il restauro della navatella, del transetto e della cappella della Madonna dei Sette Dolori nell'omonima Chiesa.

Il 2006 ha visto anche la conclusione dell'iniziativa promossa dalla Fondazione riguardante l'allestimento della nuova sede parrocchiale di San Pietro Apostolo attraverso la creazione e realizzazione di vetrate artistiche. A gennaio è terminata, infatti, la loro posa in opera. Le vetrate sono state realizzate su disegno di due artisti pescaresi, Gabriella Albertini e Guido Giancaterino, con vetri policromi e con l'inserimento di vetri soffiati, dipinti e cotti a gran fuoco (600° circa), legati a piombo, stuccati su ambo i lati e posti in vetrocamera. I telai sono in ferro zincato e verniciati a polveri. Numerose sono state le simbologie utilizzate dai due artisti nella rappresentazione di eventi liturgici ed episodi della vita di San Pietro.

Queste sono solo alcune delle molteplici iniziative sostenute dalla Fondazione Pescarabruzzo.



Ignoto, fine del XVII sec.

Riposo durante la fuga in Egitto

Catignano, Chiesa di San Giovanni Battista.

Olio su tela, cm. 75x100

Restaurato nel 2006 con il contributo della Fondazione Pescarabruzzo.

Figura 6

Il dipinto prima del restauro

LE OPERE ARTISTICHE DELLA FONDAZIONE PESCARABRUZZO

La Fondazione Pescarabruzzo ha prestato notevole attenzione alla valorizzazione degli artisti locali e non, sia attraverso la promozione di iniziative culturali, sia attraverso l'acquisto di opere artistiche, alcune delle quali attualmente contribuiscono ad arredare la sede amministrativa.

La Fondazione, tra le altre, ha, infatti, acquisito le seguenti opere:

- 4 piatti “Castelli d’Abruzzo” del XVIII sec. di Carlo Antonio Grue ed 1 piatto “Castelli d’Abruzzo” del XVIII sec. di Margherita Grue, attualmente esposti presso la Fondazione “R. Paparella Treccia e M. Devlet Onlus”;
- 21 opere del Maestro Mario Schifano appartenenti alla collezione monotematica sul tema degli Etruschi ed esposte nel 1992 presso il Museo Etrusco di Tarquinia;
- Olio su tela intitolato “Gregge al pascolo” dell’artista Francesco Paolo Michetti, unitamente alla cornice Salvestrini;
- 26 opere dell’artista Lucio Giacintucci
- 2 opere dell’artista Federico Di Santo
- 76 opere della collezione “La città della memoria” di Franco Summa,
- altre numerose opere donate alla Fondazione nell’ambito del progetto in partnership con l’Accademia d’Abruzzo finalizzato alla realizzazione di una galleria di artisti locali contemporanei.



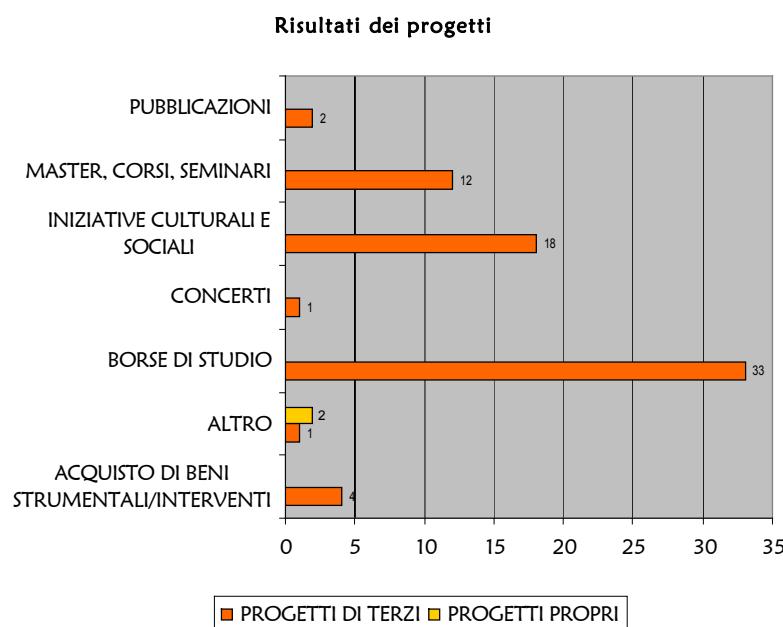
Figura 7
Il dipinto dopo il restauro

6. Educazione, istruzione e formazione

Scheda di sintesi dell'attività svolta nel 2006 nel settore rilevante "Educazione, istruzione e formazione":

Settore d'intervento	Educazione, istruzione e formazione	
Esigenze del territorio	Promuovere l'orientamento dei giovani all'interno dei percorsi di studio. Creare una nuova cultura dell'apprendimento e dell'insegnamento, per preparare i ragazzi al mondo del lavoro.	
Obiettivi	Promuovere master universitari e borse di studio e di ricerca. Organizzare il servizio di informazione presso lo SpazioInformaGiovani e creare la rete informatica e della struttura operativa.	
Iniziative deliberate	<p>n°</p> <p>%</p>	<p>46</p> <p>27%</p>
Totale deliberato	<p>€</p> <p>%</p>	<p>186.250</p> <p>5%</p>
Erogazioni liquidate	<p>€</p> <p>n°</p>	<p>198.950</p> <p>2</p>
Erogazioni liquidate per progetti propri	<p>€</p> <p>n°</p>	<p>115.000</p> <p>2</p>
Erogazioni liquidate per progetti di terzi	<p>€</p> <p>n°</p>	<p>83.950</p> <p>43</p>

I progetti sostenuti dalla Fondazione nell'ambito del settore “*Educazione, istruzione e formazione*” hanno riguardato principalmente progetti di terzi, in particolare iniziative sociali e corsi di formazione. Tra le iniziative culturali e sociali rientrano anche i progetti scolastici, concorsi rivolti a scolaresche e premi di vario tipo. Sono stati sostenuti complessivamente 45 progetti, dei quali 43 di terzi.



Con riferimento ai progetti propri, l'attività della Fondazione Pescarabruzzo è stata orientata principalmente verso l'organizzazione del servizio di informazione presso lo “*SpazioInformaGiovani*” e la creazione della rete informatica e della struttura operativa. Si riportano di seguito le principali caratteristiche del progetto.

IL PROGETTO “SPAZIOINFORMAGIOVANI”

UN OBIETTIVO RAGGIUNTO

La Fondazione ha dato ampio spazio alle necessità dei giovani, realizzando, all'interno dei vecchi silos per il rifornimento dell'acqua alle locomotive a vapore presso la vecchia stazione centrale di Pescara, lo *SpazioInformaGiovani*, inaugurato il 16 aprile 2005.

Il progetto, nato dall'intenzione di creare conoscenza e stimolare la voglia e la ricerca di informazione tra i giovani, è iniziato nel 2004 con l'acquisizione in comodato degli ex-silos dal Comune di Pescara per la loro ristrutturazione. Nel 2006, al termine dei lavori di ristrutturazione, la Fondazione si è impegnata nel mantenimento e nella gestione della struttura e dell'internet point con 7 postazioni (di cui una dedicata a portatori di handicap) gratuitamente utilizzabili da chiunque debba effettuare ricerche di informazioni, offerte di lavoro e dati di qualunque tipo, anche attraverso il portale web dedicato, www.spazioinformagiovani.it.

Citiamo inoltre:

- il contributo statutario alla Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino per la promozione della cultura dell'educazione;
- la realizzazione del film "Oltre le nuvole" su Corradino D'Ascanio, con diffusione di DVD soprattutto nelle scuole.

"OLTRE LE NUVOLE"

UN FILM SU CORRADINO D'ASCANIO, L'UOMO CHE INVENTÒ LA VESPA E L'ELICOTTERO

L'iniziativa, promossa dalla Fondazione, si pone come obiettivo quello di colmare un vuoto storico intorno alla figura leggendaria di Corradino D'Ascanio, l'uomo che inventò la Vespa e l'Elicottero e che solo pochi in Italia conoscono, al contrario delle sue grandiose invenzioni, famose anche oltreoceano. In pochi infatti sanno che il primo elicottero si alzò in volo per la prima volta nel cortile delle Fonderie Camplone a Pescara. La natura schiva e riservata di questo inventore ha però impedito che il suo nome diventasse celebre. Da qui l'idea di una docufiction che permetta di far conoscere D'Ascanio e la sua storia attraverso immagini d'epoca, suoni e ricostruzioni storiche.

ALTRI PROGETTI SVILUPPATI NEL 2006

I progetti di terzi sono relativi alla promozione di:

- 18 iniziative, realizzate sia in ambito scolastico, ad esempio all'interno dei Programmi di Orientamento Formativo (P.O.F.), sia con riferimento ad attività sportive e culturali in senso lato. Sono stati realizzati ad esempio circa 35 concerti per divulgare la cultura della musica tra gli alunni delle scuole di Pescara.
- 12 eventi formativi, tra i quali:
 - il Master "Economia e Gestione della Moda";
 - il Master "Management e Sviluppo socioeconomico";
 - Master di I livello "Letterature, Storia e Culture dell'Area Adriatica";
 - il corso di formazione professionale per praticanti dottori commercialisti;
 - il "Corso di Elettricisti di scena" e "Corso di Tecnici del Suono" nell'ambito del progetto "Design di Allestimento Audio e Luci" (con la partecipazione di 30 allievi provenienti da varie parti d'Abruzzo);
 - "Educazione ambientale sull'acqua e sugli ecosistemi marini" - anno scolastico 2005-2006. Il corso è stato realizzato presso la Scuola Media Antonelli di Pescara e si è posto come obiettivo lo sviluppo di una "Cultura della Natura" tra gli studenti che hanno partecipato, in tutto 91, appartenenti ad una classe prima, a due seconde ed a una terza;

- "Corso di progettazione dello spazio sacro" rivolto ai laureati in Architettura ed Ingegneria, ai tecnici, ricercatori, artisti e studenti degli ultimi anni delle Facoltà di Architettura ed Ingegneria;
- offerta formativa per scuole medie e ITC "T. Acerbo" e I. Nautico "Di Marzio" di Pescara;
- Anno Accademico 2005-2006 Università della Terza Età.

Sono state finanziate 31 borse di studio tra le quali:

- o 22 per la II edizione del Master in management e sviluppo socioeconomico;
- o 8 alla memoria di Federica Fracassi, promosse dall'omonima Fondazione a favore di altrettanti studenti meritevoli della prima liceale del Liceo Classico "G. D'Annunzio" di Pescara;
- o 1 borsa di studio Anastasia Grimalska presso l'Istituto Bellini di Livorno.

E' inoltre stato acquistato un sedile girevole per l'integrazione sociale di uno studente universitario portatore di handicap.



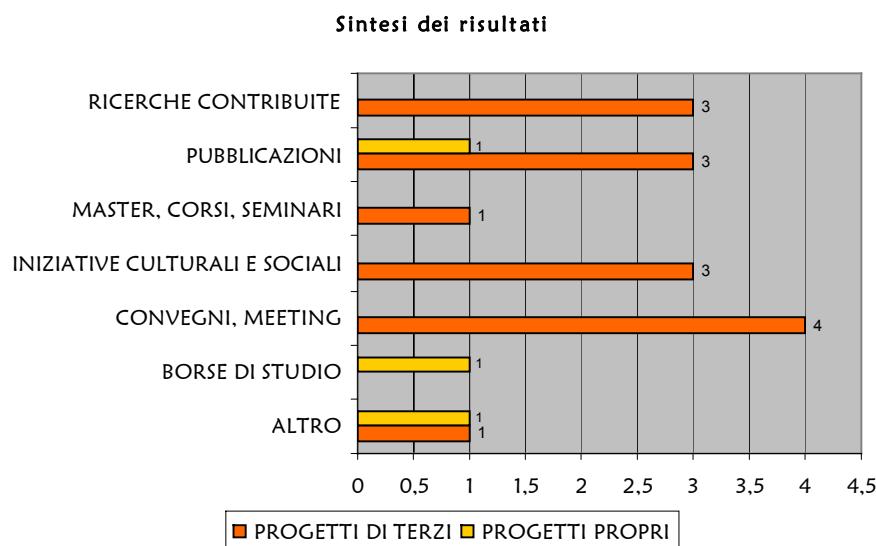
Figura 8: SpaziolinformaGiovani

7. Ricerca scientifica e tecnologica

Scheda di sintesi dell'attività svolta nel 2006 nel settore rilevante "Ricerca scientifica e tecnologica":

Settore d'intervento	Ricerca scientifica e tecnologica				
Esigenze del territorio	Valorizzare le risorse umane operanti nel settore della ricerca e sviluppare una nuova cultura della ricerca.				
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sopperire alle carenze del mercato secondo un'ottica di medio lungo periodo ai fini della diffusione della conoscenza e della cultura scientifica e tecnologica; ○ Promuovere la ricerca scientifica a sfondo sociale ed economico; ○ Favorire lo sviluppo e il trasferimento di conoscenze e tecnologie. 				
Iniziative deliberate	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;"><i>n°</i></td> <td style="text-align: center;">13</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><i>%</i></td> <td style="text-align: center;">8%</td> </tr> </table>	<i>n°</i>	13	<i>%</i>	8%
<i>n°</i>	13				
<i>%</i>	8%				
Totale deliberato	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: center;">35.000</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">%</td> <td style="text-align: center;">1%</td> </tr> </table>	€	35.000	%	1%
€	35.000				
%	1%				
Erogazioni liquidate	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: center;">44.553</td> </tr> </table>	€	44.553		
€	44.553				
Erogazioni liquidate per progetti propri	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: center;">9.453</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><i>n°</i></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table>	€	9.453	<i>n°</i>	3
€	9.453				
<i>n°</i>	3				
Erogazioni liquidate per progetti di terzi	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: center;">35.100</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;"><i>n°</i></td> <td style="text-align: center;">13</td> </tr> </table>	€	35.100	<i>n°</i>	13
€	35.100				
<i>n°</i>	13				

I progetti sostenuti dalla Fondazione nell'ambito del settore "Ricerca scientifica e tecnologica" hanno riguardato principalmente progetti di terzi, in particolare seminari di ricerca, studi e pubblicazioni scientifiche. Sono stati promossi complessivamente 16 progetti, dei quali 13 di terzi.



I PROGETTI SVILUPPATI NEL 2006

I progetti propri realizzati riguardano in via prioritaria:

- il progetto "Sviluppo Sud" proposto dall'ACRI relativo al co-finanziamento di 8 borse di studio nel settore della ricerca scientifica, presso il Mario Negri Sud Onlus. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "*Rapporti con Associazioni di categoria - ACRI*";
- la pubblicazione del saggio di ricerca storica "Le pretensioni dei Caracciolo Duchi del Gesso" del Prof. Nicola Cavalieri (marzo 2006).

I progetti di terzi, invece, sono rivolti principalmente:

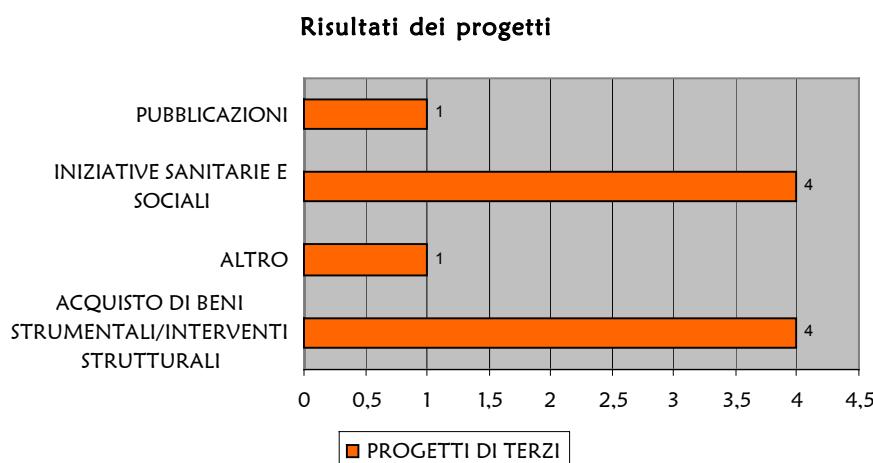
- al sostegno della oleoteca regionale "Museo di storia dell'arte olearia d'Abruzzo" e del 1° concorso regionale sull'olio extra-verGINE d'oliva d'Abruzzo (Loreto Aprutino);
- alla diffusione della conoscenza sul territorio, attraverso l'organizzazione di convegni e congressi su argomenti di attualità in campo medico, economico e giuridico;
- alla realizzazione di ricerche e progetti in campo medico-sanitario e tecnologico;
- alla pubblicazione delle riviste *Journal of Commodity Science* e *European Journal of Inflammation*.

8. Salute Pubblica

Scheda di sintesi dell'attività svolta nel 2006 nel settore rilevante "Salute Pubblica":

Settore d'intervento	Salute Pubblica		
Esigenze del territorio	Sostenere le attività dei presidii ospedalieri per migliorare il servizio ai pazienti.		
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Favorire la riqualificazione di strutture socio-sanitarie locali; ○ Sostenere finanziariamente l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni di tecnologia avanzata afferenti progetti specifici; ○ Promuovere progetti ove possa verificarsi una sinergia positiva con il settore ricerca scientifica e tecnologica, come corsi di formazione per operatori di settore. 		
Iniziative deliberate	<i>n°</i>	9	
	<i>%</i>	5%	
Totale deliberato	<i>€</i>	85.500	
	<i>%</i>	2%	
Erogazioni liquidate	<i>€</i>	13.500	
Erogazioni liquidate per progetti propri	<i>€</i>	-	
	<i>n°</i>	-	
Erogazioni liquidate per progetti di terzi	<i>€</i>	13.500	
	<i>n°</i>	10	

La Fondazione nell'ambito del settore "Salute Pubblica" ha promosso complessivamente 10 progetti, tutti terzi.



I PROGETTI SVILUPPATI NEL 2006

In accordo a quanto programmato, la Fondazione Pescarabruzzo ha orientato il suo operato anche verso il settore della salute pubblica, a favore di quelle iniziative sanitarie e sociali, volte alla prevenzione ed alla diffusione della conoscenza sulle principali tematiche sanitarie, quali:

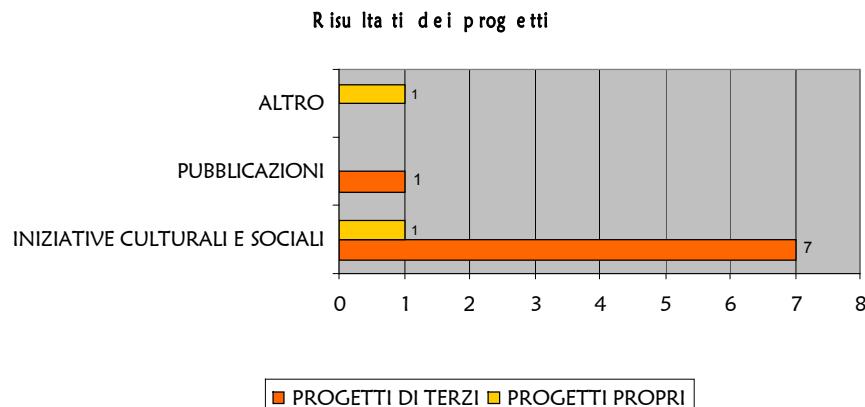
- assistenza domiciliare agli anziani;
- pattugliamento nei mesi di luglio e agosto 2006 della costa Pescara-Montesilvano;
- assistenza ai senza fissa dimora offrendo loro la possibilità di lavarsi e cambiarsi. L'attività si è svolta in maniera continuativa per tutto il 2006 presso una Scuola Media Statale di Pescara.
- acquisto di un elettrocardiografo per il Servizio Diabetologia presso l'Ospedale Santo Spirito di Pescara per la prevenzione e la valutazione delle complicanze cardiovascolari legate al diabete;
- acquisto di strumentario chirurgico per l'U.O. di Chirurgia Plastica dell'Ospedale Civile Pescara.

9. Promozione dello Sviluppo Economico del Territorio

Scheda di sintesi dell'attività svolta nel 2006 nel settore rilevante "Promozione dello Sviluppo Economico del Territorio":

Settore d'intervento	Promozione dello Sviluppo Economico del Territorio	
Esigenze del territorio	Valorizzare e rilanciare il territorio dal punto di vista socio-economico.	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rimodulare la partecipazione nella società Eurobic Abruzzo e Molise SpA al fine di disporre di un nuovo ente strumentale che operi nel settore dello sviluppo economico locale; ○ Promuovere attività finalizzate alla formazione per il management ed allo sviluppo della cultura di impresa; ○ Sostenere una azione di marketing territoriale volta ad attrarre capitali ed investimenti sul territorio; ○ Valorizzare prodotti tipici locali 	
Iniziative deliberate	n° %	7 4%
Totale deliberato	€ %	327.000 8%
Erogazioni liquidate	€	338.466
Erogazioni liquidate per progetti propri	€ n°	322.966 2
Erogazioni liquidate per progetti di terzi	€ n°	15.500 8

La Fondazione nell'ambito del settore "Sviluppo economico" ha promosso complessivamente 10 progetti, dei quali 8 di terzi.



I PROGETTI SVILUPPATI NEL 2006

Tra i **progetti propri**, in accordo a quanto definito nel Documento Programmatico per il 2006, assumono rilievo l'acquisto della partecipazione nella società Eurobic Abruzzo e Molise SpA e l'iniziativa "Vino e Cultura - Pescara Abruzzo Wine".

EUROBIC ABRUZZO E MOLISE SPA

A gennaio è stata acquistata la partecipazione di controllo della società Eurobic Abruzzo e Molise SpA, che con modifiche statutarie è stata qualificata come ente strumentale della Fondazione operante nel settore dello Sviluppo economico locale, con la preminente finalità di sostenere l'innovazione.

“EUROBIC ABRUZZO E MOLISE SPA”

L'Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. è un centro di assistenza e consulenza soprattutto agli Enti Pubblici. Le aree di intervento sono:

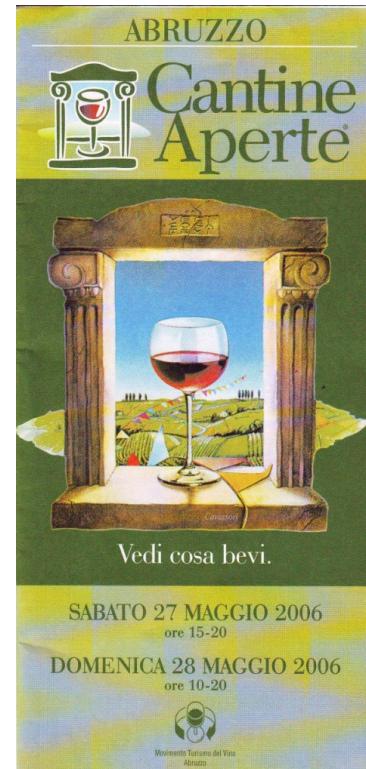
- la formazione, con particolare riferimento a:
 - Formazione Continua per soggetti privati e pubblici
 - Formazione Professionalizzante Tecnica Superiore
 - Formazione Professionalizzante Post Diploma e Post Laurea
 - Formazione alla Creazione d'impresa
- i servizi reali alle imprese e alle pubbliche amministrazioni relativamente a:
 - attività di supporto nel campo del management e della formazione
 - attività di consulenza ed assistenza tecnica sui temi di sviluppo locale e marketing territoriale, internazionalizzazione e programmi comunitari
 - progetti di innovazione.

VINO E CULTURA – PESCARA ABRUZZO WINE 2006

L'iniziativa è stata ideata dalla Fondazione Pescarabruzzo in partnership con l'Amministrazione Comunale di Pescara e l'Associazione Italiana Sommeliers e si è svolta il 27 novembre 2006 con la consegna degli omonimi premi ai vini abruzzesi che si sono particolarmente distinti nell'anno ed a chi si è qualificato nella diffusione della cultura del vino, in Italia ed all'estero. Tale progetto è stato promosso attraverso l'ente strumentale Gestioni Culturali Srl.

Nell'ambito dei **progetti di terzi**, invece, spiccano le seguenti iniziative culturali e sociali:

- *progetto "Agroqualpro"*, mirato alla diffusione della cultura della qualità nei contesti dell'agricoltura lungo le varie fasi delle filiere agroalimentari, in particolare olivicola e vitivinicola.
- *6° edizione di Florviva*: esposizione florovivaistica e delle attrezzature di settore, svoltasi ad ottobre in partnership con altri enti pubblici e privati. Nel 2006 si sono superate le 10.000 presenze con la partecipazione di numerosi tecnici di settore ed operatori provenienti da tutte le parti d'Italia e di 125 espositori (+ 27% rispetto all'edizione precedente), dei quali il 33% proveniente da fuori regione. Tra di essi merita menzione soprattutto l'Ufficio Olandese dei Fiori, presente in sole altre due manifestazioni florovivaistiche italiane;
- *11° edizione di Cantine Aperte in Abruzzo*: svoltasi il 27 e 28 maggio ed organizzata in partnership con altri enti pubblici e privati. L'iniziativa ha coinvolto oltre 900 cantine italiane e dei più noti paesi vitivinicoli del mondo. Con riferimento al perimetro regionale, hanno partecipato 38 cantine e si sono registrate circa 40.000 presenze nei due giorni della manifestazione. Presso ogni cantina sono state organizzate degustazioni di vini e prodotti tipici, mostre e visite ai vigneti, dando così un contributo significativo alla crescita del turismo e dell'enogastronomia regionale.
- *4° edizione della Festa del mare*, tenutasi dal 20 al 23 luglio. L'iniziativa, svoltasi nel quartiere Borgo Marino Sud di Pescara, ha animato le serate delle oltre 20.000 persone che vi hanno preso parte, contribuendo alla riscoperta dell'ambiente tradizionale marinario della città. La ristorazione è stata affidata a famiglie del posto, che hanno provveduto a cucinare piatti tipici, tutti rigorosamente a base di pesce.



- 11° edizione della Rassegna dell'Editoria Abruzzese, svoltasi dal 22 al 31 luglio a Pescara con la primaria finalità di promuovere la cultura del libro e della lettura. Alla manifestazione hanno partecipato 26 editori abruzzesi.
- 10° edizione di Sagra&Profano, tenutasi dal 27 al 30 luglio nel borgo medievale di Loreto Aprutino. Grande risalto è stato dato all'aspetto della solidarietà, attraverso la vendita di prodotti del mercato equo e solidale, di monili ed oggettistica il cui ricavato è stato devoluto alla Casa di riposo "M. Acerbo" e la distribuzione gratuita di caffè, con la quale sono state raccolte offerte da devolvere al fondo per la ristrutturazione della Chiesa di San Francesco, di Loreto Aprutino. Sono state organizzate anche esposizioni artistiche e promossi prodotti tipici, come olio, vino, formaggi e salumi abruzzesi.

E' stata inoltre sostenuta l'iniziativa promossa dall'Assessorato al Turismo del Comune di Pescara per la tappa pescarese dell'8 gennaio 2006 del viaggio della *Fiamma Olimpica* nell'ambito delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006. Nel centro di Pescara sono stati allestiti un palco con maxischermo ed il villaggio della fiamma olimpica, che hanno accolto l'ultimo tedoforo, il pilota di Formula 1, Jarno Trulli, che ha acceso il braciere.

10. Volontariato, filantropia e beneficenza

Tra i progetti che esulano dai Settori Rilevanti in cui opera la Fondazione, bisogna ricordare anche quelli di utilità sociale deliberati dalla Fondazione e liquidati nel 2006 e rientranti tra gli altri Settori Statutari, quali ad esempio "Volontariato, filantropia e beneficenza".

I PROGETTI SVILUPPATI NEL 2006

Tra i principali progetti rientranti in questo settore assume particolare rilevanza il Progetto Sud, promosso dall'ACRI al fine di incentivare lo sviluppo delle infrastrutture sociali delle Regioni del Sud Italia. Tale progetto, al quale la Fondazione Pescarabruzzo ha aderito, ha dato luogo alla nascita della **Fondazione per il Sud**, con atto formale del 22 dicembre 2006.

"FONDAZIONE PER IL SUD"

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio soprattutto alla promozione del capitale sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione per il Sud, che opererà nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria, attuerà, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime. Può essere pertanto considerata a tutti gli effetti un ente strumentale della Fondazione.

La Fondazione Pescarabruzzo ha partecipato alla costituzione della Fondazione per il Sud, versando per la formazione del patrimonio iniziale un importo complessivo di circa € 750 mila.

La Fondazione, inoltre, come disposto dalla legge 266/91 ha provveduto, come ogni anno, a stanziare una quota dell'avanzo di esercizio a favore dei fondi speciali regionali per il **Volontariato**. Nel 2006 l'importo dell'accantonamento è stato di circa € 182 mila, al netto della quota, di pari importo, destinata al Fondo per la realizzazione del Progetto Sud, come evidenziato nel paragrafo II.1 “I risultati economici dell'esercizio”.

“COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO”

Con riferimento al Fondo Speciale Regionale per il Volontariato, dal 1992 al 2006 la Fondazione ha erogato € 637 mila a sostegno del Volontariato regionale.

11. Riepilogo degli impegni di erogazione 2006

Sulla base di quanto illustrato con riferimento ai settori rilevanti e statutari in cui ha operato la Fondazione nel corso dell'esercizio, si desume che l'ammontare complessivo degli impegni deliberati per progetti propri, di terzi, di esercizio e pluriennali è pari a circa € 5.185 mila, derivanti dal Fondo erogazioni Settori Rilevanti per € 4.071 mila, dal Fondo Speciale per il Volontariato per € 750 mila e dalla destinazione di € 182 mila rispettivamente al Fondo Progetto Sud ed al Fondo per il Volontariato.

IV. RELAZIONI DI SCAMBIO SOCIALE

IN QUESTA SEZIONE IL BILANCIO SOCIALE EVIDENZIA I RAPPORTI DI SCAMBIO CHE LA FONDAZIONE PESCARABRUZZO HA INSTAURATO CON I SUOI STAKEHOLDERS:

- COLLABORATORI
- FORNITORI
- AUTONOMIE LOCALI/ISTITUZIONI
- SISTEMA FINANZIARIO
- MEDIA
- AMBIENTE

IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO E DI GESTIONE RESPONSABILE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, CHE "RISPONDE ALLE NECESSITÀ DEL PRESENTE, SENZA COMPROMETTERE LA CAPACITÀ DELLE GENERAZIONI FUTURE DI SODDISFARE LE PROPRIE¹²"

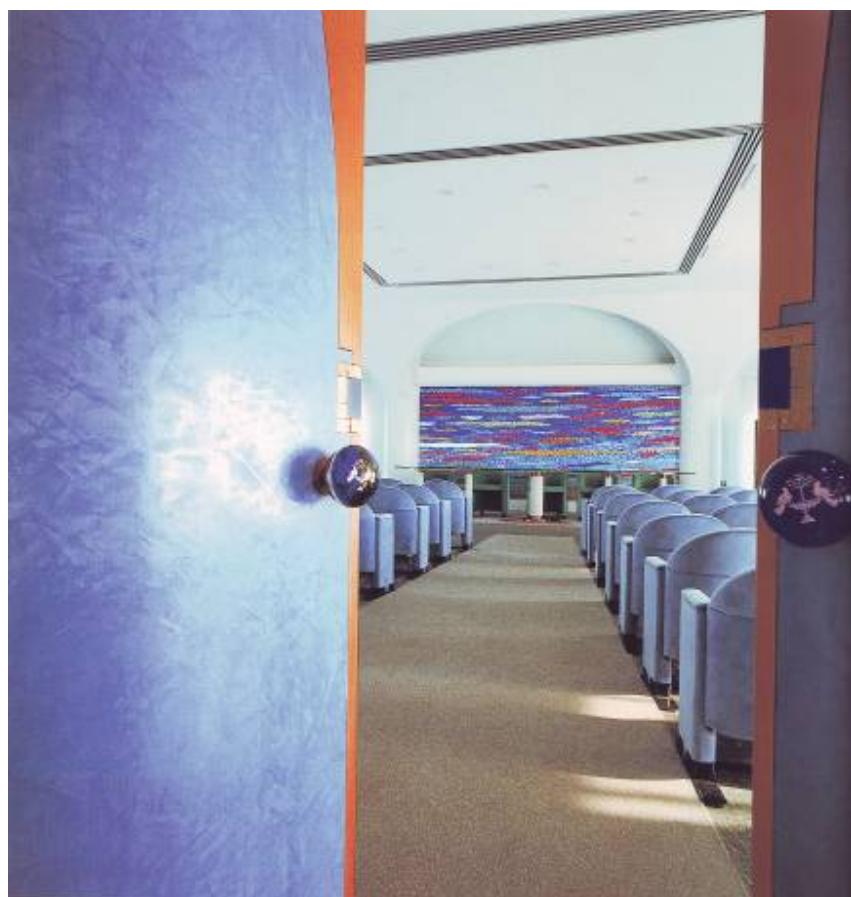


Figura 9: Sala Convegni al quarto piano. Sullo sfondo pannello in mosaico di Piero D'Orazio.

¹² Dalla definizione accettata a livello internazionale a partire dalla Conferenza di Rio de Janeiro del 1992 (Commissione Brundtland, 1987 – UNCED).

1. Fondazione Pescarabruzzo e Collaboratori

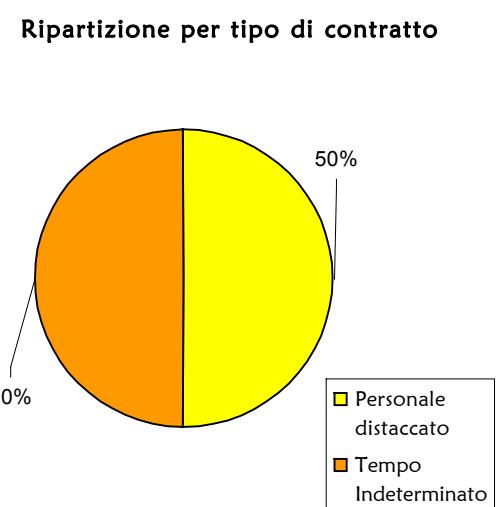
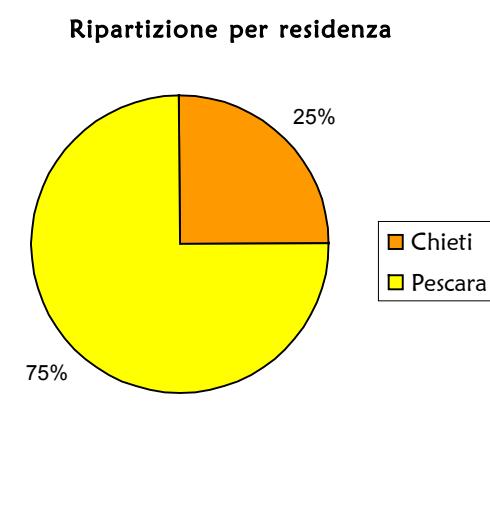
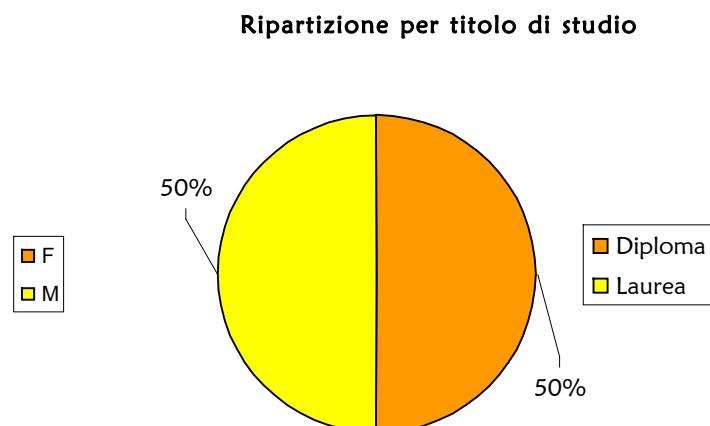
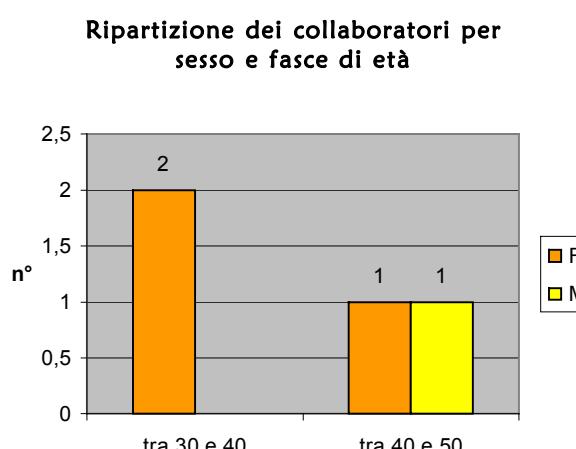
La Fondazione Pescarabruzzo non ha dipendenti.

Per l'esercizio delle sue attività si avvale di collaboratori esterni, cui si fa riferimento nei paragrafi che seguono.

1.1 Consistenza

Al 31.12.2006 i collaboratori di cui si è avvalsa la Fondazione Pescarabruzzo erano 4, di cui 2 assunti dalla società strumentale Gestioni Culturali Srl Unipersonale e 2 dipendenti della Banca Caripe SpA e distaccati presso la Fondazione.

Come mostrato dai grafici il numero delle donne è prevalente e l'età media è di circa 38 anni. Inoltre il livello di istruzione è molto alto, tutti i collaboratori sono laureati o diplomati e per la maggior parte risiedono a Pescara.



1.2 Turnover e assenze

La tabella di seguito mostrata indica la movimentazione dei collaboratori nel corso dell'anno.

	2005	2006
Collaboratori al 1° gennaio	4	6
Nuovi ingressi	3	1
Uscite	-1	-3
Collaboratori al 31 dicembre	6	4

I nuovi ingressi si riferiscono ad una unità assunta a tempo indeterminato ad aprile 2006 dalla Gestioni Culturali Srl con funzioni di impiegata amministrativa presso la Fondazione al posto della precedente in distacco presso quest'ultima e rientrata in Banca Caripe il 2 gennaio 2006. Le altre due uscite sono avvenute a seguito di dimissioni e scadenza di un contratto a progetto.

Nel 2006 le ore di assenza sono state complessivamente 811, in media circa 203 per collaboratore (- 13% rispetto al 2005) e principalmente per godimento ferie (73%) e malattia (12%).

Le ore di straordinario risultano aumentate del 30% rispetto al 2005.

	2006	2005
n° totale ore teoriche di lavoro	7.085	8.521
Ore di assenza per:	811	1.395
- ferie	595	762
- malattia	101	472
- infortunio	32	100
- permessi	83	61
n° totale ore lavorate 2005	6.274	7.126
<i>Incidenza % ore di assenza</i>	11%	16%
<i>Ore di assenza medie per collaboratore</i>	203	233
Ore di straordinario	366	282
<i>Incidenza % straordinario</i>	5%	3%

1.3 Stage formativi

Nel corso del 2006 la Fondazione ha offerto la possibilità di frequentare stage formativi a tre studenti della Facoltà di Scienze Manageriali presso l'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara sulla base di una convenzione stipulata con quest'ultima, "al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi".

Nº stagisti 2006: 3

Nº ore di stage: 410

1.4 Contenziosi e litigiosità

Non sussistono contenziosi con collaboratori.

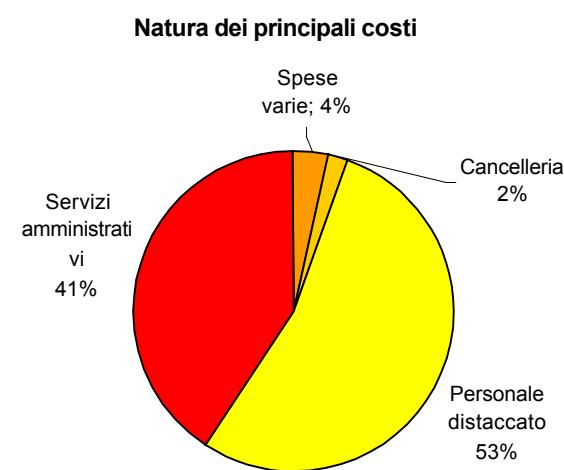
2. Fondazione Pescarabruzzo e Fornitori

Il rapporto con i fornitori è gestito principalmente attraverso la società strumentale Gestioni Culturali Srl Unipersonale. Sono pertanto pochi i fornitori che emettono fattura direttamente alla Fondazione Pescarabruzzo e riguardano essenzialmente:

- ribaltamento del costo lordo per il personale distaccato da Banca Caripe (54%);
- servizi amministrativi, di segreteria e supporti logistici erogati dalla Gestioni Culturali Srl Unipersonale sulla base di un contratto di prestazione di servizi (41%),
- spese economiche e di rappresentanza (5%).

2.1 Composizione e caratteristiche

I principali fornitori di cui si è avvalsa la Fondazione Pescarabruzzo nel 2006 sono:



Fornitore	Avere	Tipo di fornitura
Banca Caripe SpA	110.000	personale distaccato
Gestioni Culturali Srl	84.000	servizi amministrativi
La Stampa	3.745	cancelleria
Altri	7.651	Spese varie

Nella scelta dei fornitori la Fondazione predilige in genere ditte locali, sia per l'immediatezza delle forniture, sia per la tipologia degli acquisti effettuati.

2.2 *Contenziosi e litigiosità*

Non sono emersi contenziosi con i fornitori.

3. Fondazione Pescarabruzzo e Autonomie Locali/Istituzioni

Le Istituzioni e gli Enti locali sono considerati dalla Fondazione Pescarabruzzo uno dei più significativi stakeholders sia dal punto di vista Istituzionale, sia sotto l'aspetto operativo, dal momento che diversi sono stati i progetti co-finanziati sul territorio.

Di seguito si riportano i principali momenti di incontro con Enti Locali, Autorità di Vigilanza e Associazioni di categoria.

3.1 *Rapporti con gli Enti Locali*

Il rapporto con gli Enti Locali viene ad essere contraddistinto da una duplice natura:

- un profilo istituzionale, che attiene alle designazioni e nomine dei membri del Comitato di Indirizzo, come esposto nel paragrafo “Corporate Governance”, cui si rimanda per maggiori approfondimenti;
- un profilo operativo, che attiene alla concezione di “operating foundation” che integra la tradizionale finalità erogativa, tipica delle Fondazioni. In particolare, nel 2006 la Fondazione Pescarabruzzo ha proseguito la gestione dello “SpazioInformaGiovani” all'interno di locali (gli ex-silos della vecchia stazione ferroviaria) presi in comodato dal Comune di Pescara ed ha curato, attraverso la Gestioni Culturali Srl, i lavori di ristrutturazione del Cineteatro Michetti, di concerto con il Comune di Pescara, proprietario dello storico edificio.

3.2 *Rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)*

I rapporti con il MEF intercorrono principalmente per la periodica approvazione:

- del Bilancio d'esercizio, corredata di Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e Bilancio di Missione;
- delle modifiche statutarie.

- L'ultimo Bilancio d'esercizio approvato è stato quello relativo al 2005
- Il Bilancio d'esercizio 2006 è stato inviato al MEF in data 6 aprile 2007 ed è attualmente in fase di verifica.
- L'ultima variazione di Statuto approvata è del 12/4/2006

3.3 Rapporti con Associazioni di categoria – ACRI/EFC

L'ACRI, Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, è considerata dalla Fondazione Pescarabruzzo una delle primarie fonti interpretative circa l'attuale disciplina vigente riguardante le Fondazioni e di orientamento in materia di contenzioso fiscale.

Ma l'intervento dell'ACRI ed i rapporti che la Fondazione Pescarabruzzo intesse quotidianamente con essa non sono ad esclusivo vantaggio di una gestione contabile ed amministrativa interna, ma possono influenzare la stessa attività erogativa promossa dalla Fondazione Pescarabruzzo, attraverso la richiesta di adesione volontaria a progetti di rilevanza nazionale e/o iniziative internazionali di solidarietà.

Ricordiamo ad esempio nel 2006:

- il coordinamento a livello nazionale tra tutte le fondazioni di origine bancaria per la costituzione della Fondazione per il Sud, della quale si è già parlato in precedenti capitoli;
- le erogazioni a favore dell'iniziativa "Progetto Sviluppo Sud", 2° edizione volta a co-finanziare 8 borse di studio per l'attività di ricerca scientifica biomedica presso il Mario Negri Sud Onlus, istituite dalle Fondazioni di origine bancaria abruzzesi;
- l'iniziativa "Progetto Sviluppo Sud" promossa dalla Consulta delle Fondazioni Bancarie Abruzzesi per promuovere e realizzare restauri di sculture ed altre opere artistiche di antico valore in chiese e cattedrali molisane;

La Fondazione Pescarabruzzo è anche membro dell'European Foundation Centre – EFC, una associazione internazionale senza scopo di lucro, con sede in Belgio. Fondata nel 1989 da 7 Fondazioni operanti a livello europeo. L'Ente oggi conta oltre 200 membri ed associati operanti in Europa e nel resto del mondo, 350 iniziative sociali filantropiche ed oltre 50.000 organizzazioni collegate ad essa attraverso un network di 58 centri di informazione operanti in tutto il mondo.

3.4 Contenziosi e litigiosità

Non sussistono contenziosi con i Enti locali, Istituzioni e Associazioni di categoria.

4. Fondazione Pescarabruzzo e Sistema Finanziario

4.1 Composizione e caratteristiche

La Fondazione Pescarabruzzo dispone di tre conti correnti bancari presso i seguenti Istituti di Credito:

- BLS - Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, principalmente per la gestione degli investimenti in strumenti finanziari;
- Banca Caripe SpA, utilizzato sia per la gestione delle attività ordinarie, sia per la compravendita di titoli;

- Carispaq.

4.2 Contenziosi e litigiosità

Nel 2006 non sono sorti contenziosi con gli Istituti finanziari con i quali la Fondazione Pescarabruzzo ha intrattenuto rapporti.

5. Fondazione Pescarabruzzo e Media

I media sono considerati dalla Fondazione Pescarabruzzo un importante *stakeholder* per affermare e consolidare il proprio operato sul territorio di riferimento ed informare la comunità locale sui principali eventi occorsi e sull'evoluzione della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile del territorio.

5.1 Principali rapporti ed eventi comunicati

La Fondazione Pescarabruzzo intrattiene rapporti diretti con i mezzi di informazione in occasione di diversi eventi, oltre ai tradizionali comunicati stampa per pubblicizzare il bando 2006 sulle principali testate giornalistiche (Il Centro, Il Tempo ed Il Messaggero).

A partire dal 2006 la Fondazione ha iniziato a censire tutti i passaggi stampa sui quotidiani e sulle riviste locali. Di seguito si riporta sinteticamente la classificazione per argomento del numero di articoli pubblicati nell'anno.

ARGOMENTO	☺	☺	☹	Totale
Enti strumentali	5	1	3	9
Eventi socio-culturali	8	71		79
Eventi teatrali	3	17		20
Ponte del Mare	6	1	1	8
Rapporti con la ex Banca conferitaria			18	18
Restauri	8	2		10
Spazi culturali	4	1		5
Teatro comunale	2	7		9
Bilancio d'esercizio e gestione economico-finanziaria.	4			4
Altro	5	4		9
Totale complessivo	45	104	22	171

Legenda:

☺ : articolo che parla positivamente delle attività/eventi organizzati dalla Fondazione

☺ : articolo che riguarda la Fondazione Pescarabruzzo indirettamente (citazione, eventi presso i suoi spazi culturali organizzati da altri enti o associazioni)

☹ : articolo di critica nei confronti della Fondazione

Dalla tabella emerge come i principali articoli e citazioni si sono avuti con riferimento agli eventi socio-culturali e teatrali (quasi pari al 58% dei passaggi stampa complessivi); mentre il numero maggiore di articoli di critica hanno riguardato i rapporti con la ex Banca conferitaria.

Tutti i comunicati stampa e gli articoli pubblicati da quotidiani locali e da riviste riguardanti la Fondazione Pescarabruzzo sono, inoltre, presentati sul sito internet "<http://www.fondazionepescarabruzzo.it/>", nelle apposite sezioni "Rassegna stampa" e "Comunicati Stampa".

5.2 Contenziosi e litigiosità

Non si rilevano casi di contenzioso con i mezzi d'informazione, né diffide.

6. Fondazione Pescarabruzzo e Ambiente

6.1 Impatti ambientali diretti

L'attività operativa della Fondazione Pescarabruzzo si svolge principalmente all'interno della sede amministrativa, per cui gli impatti ambientali diretti sono legati essenzialmente alle utenze, al consumo di carta ed alla raccolta differenziata dei rifiuti.

UTENZE

I consumi di energia elettrica, acqua, gas e telefono sono sostenuti dalla Fondazione Pescarabruzzo attraverso l'ente strumentale Gestioni Culturali Srl, intestataria dei contratti. Tali costi non sono periodicamente ribaltati da quest'ultima alla Fondazione Pescarabruzzo, ma rientrano all'interno del canone annuo pagato in virtù del contratto di erogazione di servizi. In via del tutto informativa si riporta una stima dei consumi di energia elettrica e gas, per l'immobile di Corso Umberto I, sede della Fondazione:

Consumi Fondazione Pescarabruzzo	<i>um</i>	2006	2005
Consumi di gas	<i>mc</i>	4.490	2.411
Consumi di energia elettrica	<i>MWh</i>	74	64

I dati 2006 risentono delle rilevazioni da inizio anno (nel 2005 si riferivano solo a 9 mesi dal momento che i primi tre erano in capo alla ex Banca conferitaria) e di eventuali conguagli.

GESTIONE DEI RIFIUTI

La Fondazione Pescarabruzzo:

- predilige le forniture di acqua in bottiglie di vetro, rendendo i vuoti indietro al fornitore per il loro riutilizzo;
- effettua la raccolta differenziata di cartucce e toner delle stampanti;
- nel 2006 è stata avviata la raccolta differenziata della carta.

6.2 Impatti ambientali indiretti

Con riferimento agli impatti ambientali indiretti, la Fondazione Pescarabruzzo ha promosso diversi progetti volti a creare e consolidare la cultura della cura e del rispetto dell'Ambiente e della Natura, con particolare riferimento ai cittadini più giovani, attraverso specifici programmi ed iniziative in ambito scolastico, la pubblicazione di volumi e guide sui temi ambientali e la promozione di corsi e convegni sull'educazione ambientale.

Contributi erogati nel 2006 per la promozione di progetti volti alla tutela dell'Ambiente:
€ 17.000

Tra i principali progetti promossi si citano:

- "Educazione ambientale sull'acqua e sugli ecosistemi marini" organizzato dalla Associazione La Pervinca e realizzata presso la Scuola Media Antonelli di Pescara. L'iniziativa si è posta come obiettivo quello di favorire lo sviluppo di una "cultura della natura" come strumento per acquisire sensibilità rispetto ai problemi ambientali. Al progetto hanno partecipato 91 studenti.
- La pubblicazione del volume "Funghi d'Abruzzo", iniziativa dell'Associazione Micologica Ecologica Pescarese.
- Il programma di offerta formativa per scuole medie e ITC "T. Acerbo" e I. Nautico "Di Marzio" di Pescara sui temi della pesca, della navigazione e della salvaguardia del mare e della costa organizzato dalla Lega Navale Italiana - Delegazione di Pineto.
- 18° edizione di "Bicincittà" organizzata dall'Unione Italiana Sport Per Tutti.

V. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

IN QUESTA SEZIONE DEL BILANCIO SOCIALE LA FONDAZIONE PESCARABRUZZO DEFINISCE I SUOI IMPEGNI FUTURI DI MIGLIORAMENTO ED I RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI IMPEGNI PRESI NEL BILANCIO SOCIALE 2005.

Di seguito si confrontano gli impegni fissati nel Bilancio Sociale 2005 con i risultati conseguiti nel 2006. Si riportano, inoltre, gli impegni futuri di miglioramento.

Obiettivi di miglioramento dichiarati nel Bilancio Sociale 2005	Attività svolte e risultati conseguiti nel 2006	Impegni futuri e obiettivi di miglioramento del Bilancio Sociale 2006
Miglioramento nel sistema di rilevazione e gestione dei risultati dei progetti e delle iniziative promosse al fine di misurare con maggiore precisione i benefici della sua gestione sul territorio circostante.	E' stato avviato lo studio di un migliore sistema di rilevazione dei risultati dei progetti e delle iniziative promosse. In particolare si monitorano con maggiore precisione i progetti realizzati e non ed i risultati raggiunti. Inoltre nel Bilancio Sociale 2006 i progetti promossi e realizzati sono stati presentati con maggiore precisione, anche attraverso l'utilizzo di indicatori numerici, assenti nella precedente edizione.	Perfezionare il modello di rilevazione dei risultati, migliorando la qualità delle informazioni rilevate, tra le quali anche indicatori socio-economici necessari per rilevare l'impatto delle iniziative promosse sul territorio.
Accrescimento dei momenti di dialogo e confronto con i suoi stakeholders attraverso opportuni forum e sessioni di approfondimento circa le relazioni instaurate ed i punti di miglioramento	Sono stati predisposti degli appositi questionari da sottoporre all'attenzione degli interlocutori della Fondazione in occasione di iniziative proprie e per meglio erogare il servizio presso i cineteatri gestiti dalla stessa attraverso il suo ente strumentale Gestioni Culturali.	Proseguire nel percorso intrapreso attraverso la rilevazione ed elaborazione delle risposte fornite dagli interlocutori.

Obiettivi di miglioramento dichiarati nel Bilancio Sociale 2005	Attività svolte e risultati conseguiti nel 2006	Impegni futuri e obiettivi di miglioramento del Bilancio Sociale 2006
		Rendere il Bilancio Sociale sempre più chiaro ed accessibile agli interlocutori della Fondazione, anche attraverso l'organizzazione di adeguati momenti d'incontro e di diffusione dello stesso.
		Curare la grafica e la stampa del Bilancio Sociale.
		Migliorare il dialogo costruttivo ed il confronto con i collaboratori. Curare la formazione dei collaboratori valorizzandone le competenze.

VI. ALLEGATI

Allegato 1: Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2006

A) Fondazione Pescarabruzzo¹³

ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	12.784.429	12.784.429
Strumenti finanziari immobilizzati	57.186.663	86.678.333
Strumenti finanziari non immobilizzati	121.000.000	71.666.729
Crediti	6.728.128	20.786.737
Disponibilità liquide	296.380	108.559
Altre attività	37.119	103.065
Ratei e risconti attivi	674.045	414.308
TOTALE DELL'ATTIVO	198.706.764	192.542.160
PASSIVO	31/12/2006	31/12/2005
Patrimonio netto	176.162.148	174.702.531
Fondi per l'attività d'istituto	20.548.081	15.333.034
Fondi per rischi ed oneri	50.000	106.661
Fondo rinnovo immobili e impianti	102.355	102.355
Erogazioni deliberate	1.022.099	1.064.115
Fondo per il volontariato	395.245	1.057.842
Debiti	150.342	175.622
Ratei e risconti passivi	276.494	0
TOTALE DEL PASSIVO	198.706.764	192.542.160
CONTO ECONOMICO	31/12/2006	31/12/2005
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
Dividendi e proventi assimilati:	1.499.405	3.057.549
Interessi e proventi assimilati:	4.556.362	2.797.089
Rivalutazione (svalutazione) netta di strum. fin. immob.	-8.875	-14.365
Altri proventi	0	54.694
Oneri	-650.732	-2.703.454
Proventi straordinari	2.141.163	2.732.468
Oneri straordinari	-8.753	-13.336
Imposte e tasse	-705.031	-147.757
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	6.823.539	5.762.888
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.364.708	-1.152.578
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	0	0
Accantonamento al Fondo per il volontariato	-181.961	-307.354
Accantonamento ai fondi per attività d'istituto	-5.181.961	-4.168.544
Accantonamento alla Riserva integrità del patrimonio	-94.909	-134.412
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0

¹³ Il Bilancio della Fondazione è stato certificato dalla Società di revisione KPMG SpA, come riportato in Allegato 3.

B) Gestioni Culturali Srl Unipersonale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni immateriali	499.861	500.220
Immobilizzazioni materiali	2.941.989	2.884.888
Immobilizzazioni finanziarie	4.363	4.363
Totale crediti	823.688	827.291
Disponibilita' liquide	70.566	77.729
Ratei e risconti	2	5.284
TOTALE DELL'ATTIVO	4.340.469	4.299.775
PASSIVO	31/12/2006	31/12/2005
Patrimonio netto	3.295.879	3.290.283
Trattamento fine rapporto	3.131	1.959
Debiti	1.032.674	989.963
Ratei e risconti	8.785	17.570
TOTALE PASSIVO	4.340.469	4.299.775
CONTO ECONOMICO	31/12/2006	31/12/2005
Valore della produzione	1.052.629	933.567
Costi della produzione	-1.033.522	-918.721
Differenza tra valore e costi di produzione	19.107	14.846
Proventi e oneri finanziari	1.317	1.468
Proventi e oneri straordinarie	1	0
Risultato prima delle imposte	20.423	16.314
Imposte	-14.829	-8.892
Utile (perdita) dell'esercizio	5.594	7.422

C) Eurobic Abruzzo e Molise Spa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni immateriali	11.642	18.028
Immobilizzazioni materiali	64.529	78.305
Immobilizzazioni finanziarie	13.942	13.942
Crediti	1.865.088	1.903.604
Disponibilita' liquide	1.628	5.300
Ratei e risconti	26.697	81.216
TOTALE DELL'ATTIVO	1.983.526	2.100.395
PASSIVO	31/12/2006	31/12/2005
Patrimonio netto	516.721	289.259
Fondi rischi ed oneri	6.831	12.361
Trattamento fine rapporto	70.949	74.270
Debiti	1.381.561	1.711.671
Ratei e risconti	7.464	12.834
TOTALE PASSIVO	1.983.526	2.100.395

CONTO ECONOMICO	31/12/2006	31/12/2005
Valore della produzione	1.206.683	1.474.144
Costi della produzione	-1.216.757	-1.347.325
Differenza tra valore e costi di produzione	-10.074	126.819
Proventi e oneri finanziari	-52.321	-73.541
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-7.389
Proventi e oneri straordinari	128.886	-192.915
Risultato prima delle imposte	66.491	-147.026
Imposte	-64.815	-30.107
Utile (perdita) dell'esercizio	1.676	-177.133

Allegato 2: Bando di erogazione 2006 e modulistica

FONDAZIONE PESCARABRUZZO

ENTE AI SENSI DELLA L. 30/07/1990, N. 218 E DEL D.L. 20/11/1190, N. 356

BANDO DI EROGAZIONE

La Fondazione Pescarabruzzo - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, nell'ambito dei propri fini istituzionali, ha stabilito, in aggiunta alle attività proprie dell'Ente, di finanziare e sostenere per l'anno **2007**, con riferimento alle previsioni dello Statuto, iniziative di carattere non commerciale ideate e realizzate da terzi, da ricondurre ai plafond massimi in seguito evidenziati, prevalentemente nel territorio della Provincia di Pescara, nei seguenti settori di intervento:

- **Settore Ricerca scientifica e tecnologica:** plafond disponibile fino ad un massimo di € 50.000,00
- **Settore Educazione, istruzione e formazione:** plafond disponibile fino ad un massimo di € 80.000,00
- **Settore Arte, attività e beni culturali:** plafond disponibile fino ad un massimo di € 220.000,00
- **Settore Salute pubblica:** plafond disponibile fino ad un massimo di € 50.000,00

e per le seguenti fasce di importi richiedibili:

- fino ad un massimo di € 2.500,00;
- da € 2.500,00 ad un massimo di € 5.000,00;
- da € 5.000,00 ad un massimo di € 7.500,00;
- da € 7.500,00 ad un massimo di € 10.000,00.

Ciò premesso, la Fondazione

invita

coloro che sono interessati a richiedere l'erogazione dei fondi per il finanziamento di iniziative nei settori sopra indicati a far pervenire l'istanza alla Fondazione Pescarabruzzo, Corso Umberto I, n. 83, - 65122 Pescara, **entro il 3 novembre 2006.**

SOGGETTI DESTINATARI DELLE EROGAZIONI: I soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso: a) perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico; b) operare stabilmente nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione; c) non avere finalità di lucro.

Non sono ammesse, inoltre, erogazioni, dirette o indirette, a favore di persone fisiche, enti con fini di lucro ed imprese di qualsiasi natura, partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali.

PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE: La domanda dovrà essere presentata entro il **3.11.2006**, secondo le indicazioni contenute nel facsimile in distribuzione presso la Fondazione o reperibile sul sito Internet www.fondazionepescarabruzzo.it. La richiesta dovrà riguardare solo uno dei settori di intervento indicati e dovrà, di norma, riferirsi ad iniziative da avviarsi e completarsi preferibilmente nell'anno 2007. Trascorso comunque un anno dalla comunicazione dell'assegnazione senza che l'iniziativa sia stata compiuta, la stessa verrà normalmente revocata. La Fondazione procederà alla selezione delle richieste tenendo conto:

- a) della coerenza interna del progetto, avendo riguardo ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti;
- b) dell'originalità del progetto;
- c) dell'esistenza di altri soggetti che finanziato il medesimo progetto e della consistenza di tali finanziamenti;
- d) del grado di incidenza sul territorio di interesse della Fondazione;
- e) della completezza della documentazione fornita.

La Fondazione si riserva, in talune occasioni, di fare propria l'iniziativa contenuta nella proposta, modificandola e/o coordinandola con altre proprie ovvero proposte da terzi. La Fondazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di accogliere le richieste che verranno presentate, quantificandone l'importo, senza obbligo di motivazione. Se entro sei mesi dalla scadenza del bando la Fondazione non comunicherà l'accoglimento della richiesta, la stessa dovrà intendersi respinta. I contributi vengono erogati previa presentazione di dettagliata relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute. La Fondazione si riserva, sulla base di comprovate esigenze, di erogare i finanziamenti per stati di avanzamento, sempre previa presentazione di dettagliata relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute. Tutti i dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e secondo le modalità indicate nell'informativa allegata al facsimile di richiesta.

Oltre alla domanda, che potrà essere inviata mediante servizio postale o consegnata direttamente alla Fondazione, è richiesta la seguente documentazione:

- 1) copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto vigente;
- 2) eventuale atto di riconoscimento della personalità giuridica;

- 3) più recente bilancio o rendiconto approvato;
- 4) documentazione autorizzativa eventualmente necessaria per l'attuazione del progetto;
- 5) dettagliato piano finanziario, dal quale sia possibile evincere, con chiarezza, l'entità delle diverse categorie di spese che si prevede di coprire con i fondi richiesti alla Fondazione, nonché con quelli eventualmente ricavati dagli altri finanziatori.

Le richieste difformi dal fac-simile, immotivatamente incomplete o prive della documentazione minima richiesta sono giudicate inammissibili.

Pescara, 6 ottobre 2006

IL PRESIDENTE
Nicola Mattoscio

**FACSIMILE PER LA RICHIESTA
DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA**

(luogo e data)

Spett.le
FONDAZIONE PESCARABRUZZO
C.so Umberto I, n. 83
65122 PESCARA

MODELLO DI RICHIESTA

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ e Legale
Rappresentante di _____

CHIEDE

la concessione "una tantum" di un finanziamento di € _____ (in cifre ed
in lettere) per la realizzazione, nell'ambito del settore _____
della seguente iniziativa: _____

(solo titolo di massima)

All'uopo allega:

- descrizione dettagliata del progetto e delle diverse fasi in cui esso eventualmente si articola, nonché dei soggetti che ne sono i beneficiari ultimi e degli altri mezzi economici o di altra natura che si prevede di utilizzare (vd. Appendice 1); al progetto deve essere

- allegato un piano finanziario dal quale sia possibile evincere con chiarezza l'entità delle diverse categorie di spese che si prevede di coprire con i fondi richiesti alla Fondazione e con quelli eventualmente ricavati dagli altri finanziatori;
- copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto vigente;
 - eventuale atto di riconoscimento della personalità giuridica;
 - più recente bilancio o rendiconto approvato;
 - documentazione autorizzativa eventualmente necessaria per la realizzazione del progetto.

Il sottoscritto prende inoltre atto che, nel caso in cui la richiesta di finanziamento venga accolta, la liquidazione dello stesso è subordinata a :

- sottoscrizione da parte del legale rappresentante del beneficiario del modulo di accettazione, allegato alla comunicazione di accoglimento favorevole della richiesta, da rinviare alla Fondazione entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione medesima;
- citazione del finanziamento, da concordare a seguito dell'avvenuto finanziamento con gli uffici della Fondazione;
- produzione del rapporto finale sulla realizzazione del “progetto”, del rendiconto finale, nonché di ogni altra documentazione che fosse eventualmente necessaria, a giudizio della Fondazione Pescarabruzzo, ai fini della completa definizione della pratica.

Il sottoscritto, infine, allega alla presente richiesta il modulo debitamente sottoscritto relativo all'informativa resagli ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali (vd. Appendice 2).

(timbro e firma del legale rappresentante)

Appendice 1

DATI RIGUARDANTI IL RICHIEDENTE

Indicare l'esatta denominazione, indirizzo, legale rappresentante, natura giuridica, Codice Fiscale, Partita Iva, numero di telefono/telefax/indirizzo di posta elettronica, attività svolta dal richiedente, persone che in concreto si occuperanno dell'iniziativa.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere in maniera dettagliata il progetto e le diverse fasi in cui esso eventualmente si articola.

SOGGETTI BENEFICIARI

Mettere in evidenza i soggetti destinatari ultimi del "progetto", nonché gli aspetti di interesse pubblico o di utilità sociale rilevanti.

MEZZI ECONOMICI O DI ALTRA NATURA CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

Indicare le fonti di finanziamento che concorreranno a sostenere le spese necessarie alla completa realizzazione del progetto, come da prospetto che segue, con l'indicazione dei singoli contributi ragionevolmente attesi o concessi da altri soggetti, enti o organismi pubblici.

Fonti delle risorse	Importo
Contributo richiesto alla Fondazione	€
Risorse proprie	€
Contributi richiesti ad altri soggetti:	€
-	
Contributi già concessi da altri soggetti:	€
-	
Totale	€

PIANO FINANZIARIO

Indicare, come da prospetto che segue, il costo preventivato per la realizzazione del progetto, con articolazione del preventivo se composto da più voci.

<u>Voci di spesa</u>	<u>Importo</u>
1)	€
2)	€
3)	€
	Totale €

Appendice 2

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, Vi informiamo che:

- a. per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione ovvero combinazione di due o più di tali operazioni;
- b. i dati personali da Voi forniti saranno utilizzati nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare dei principi di correttezza, liceità e trasparenza per il perseguimento delle finalità istituzionali previste dallo Statuto e da disposizioni regolamentari della FONDAZIONE PESCARABRUZZO ed in particolare ai fini della valutazione della Vostra richiesta di intervento, anche in via comparativa con altre richieste;
- c. i dati da Voi forniti potranno essere comunicati a soggetti preposti allo svolgimento dell'attività istituzionale ed amministrativa della Fondazione e diffusi a soggetti terzi nei limiti stabiliti dalla Legge e nel perseguimento delle finalità di cui al punto b);
- d. il conferimento dei dati a Voi richiesti per le finalità di cui al precedente punto b) ha natura facoltativa e non obbligatoria;
- e. l'eventuale rifiuto di rispondere, al momento della raccolta delle informazioni, può comportare l'oggettiva impossibilità per la Fondazione di osservare gli obblighi di legge e/o di regolamento relativi alle modalità operative per il perseguimento delle finalità istituzionali e potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la domanda presentata;
- f. il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali e automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, e comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è la FONDAZIONE PESCARABRUZZO – CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO, con sede in Pescara, Corso Umberto, n. 1, responsabile del trattamento dei dati è la Sig.ra Maria Mafalda Misticoni.

Vi informiamo, inoltre, che in ogni momento potete esercitare il diritto di rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati forniti, nonché l'obiezione al trattamento degli stessi, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 30 giugno 2003, che per Vostra comodità riportiamo integralmente.

Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha il diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, del responsabile e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha il diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha l'interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli per cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro a quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un dispiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per scopi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per l'esercizio dei Vostri diritti potrete rivolgervi alla FONDAZIONE PESCARABRUZZO, Corso Umberto I, n. 83, 65122 Pescara, fax. 085/4219380, e-mail segreteria@fondazionepescarabruzzo.it.

RILASCIO DEL CONSENTO AI SENSI DELL' ART. 23 DEL D. Lgs. 30 giugno 2003 N. 196

Il sottoscritto _____, ricevuta l'informativa di cui sopra, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e nei limiti ivi indicati, compreso il trattamento dei propri dati sensibili e giudiziari.

_____, _____
Luogo, data

*Timbro e firma del legale rappresentante
o dell'interessato*

Allegato 3: Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Duca D'Aosta, 34
65121 PESCARA PE

Telefono 085 4219989
Telefax 085 33093
e-mail it-fmaudititaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Comitato di Indirizzo della
Fondazione PescarAbruzzo

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione PescarAbruzzo chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione PescarAbruzzo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 15 marzo 2006.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione PescarAbruzzo al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme del Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 ed alle indicazioni contenute nel Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile 2001, ed alle ulteriori indicazioni fornite dalla Autorità di Vigilanza, norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Pescara, 23 marzo 2007

KPMG S.p.A.

Salvatore Sanna

Salvatore Sanna
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company, is a member firm of KPMG International, a Swiss cooperative.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 6.260.400,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

Questionario di valutazione sul Bilancio Sociale 2006

Compilando il seguente questionario potrà contribuire al miglioramento della prossima edizione del Bilancio Sociale della Fondazione Pescarabruzzo, fornendo utili consigli ed osservazioni.

1. A quale categoria di "interlocutori sociali" appartiene?

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------|
| Collaboratore | <input type="checkbox"/> |
| Fornitore | <input type="checkbox"/> |
| Ente pubblico / altra istituzione | <input type="checkbox"/> |
| Sistema Finanziario | <input type="checkbox"/> |
| Collettività | <input type="checkbox"/> |
| Media | <input type="checkbox"/> |

2. Come valuta il Bilancio Sociale della Fondazione Pescarabruzzo?

	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
Completezza dell'informazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiarezza espositiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grafica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3. Dalla lettura del Bilancio Sociale sono emersi aspetti della Fondazione Pescarabruzzo che non conosceva?

Sì quali _____
 No

4. Secondo Lei, il Bilancio Sociale è utile per migliorare il rapporto tra la Fondazione Pescarabruzzo ed i suoi interlocutori?

Sì perché _____
 No
 Non so

5. Quali suggerimenti si sente di fornire alla Fondazione Pescarabruzzo per migliorare il Bilancio Sociale ed il rapporto con i suoi interlocutori?

Il questionario compilato può essere spedito a: Fondazione Pescarabruzzo, C.so Umberto I, n° 83 - 65121 Pescara (fax. 085/4219380) oppure via e-mail al seguente indirizzo: amministrazione@fondazionepescarabruzzo.it

Grazie per la collaborazione

